



MiT Sim S.p.A.

BILANCIO AL 31 12 2025

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Redatto secondo i principi internazionali (IAS/IFRS)

MIT SIM S.p.A.
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 – 20121 Milano

P.IVA e CF: 10697450962
Codice LEI: 815600BCEA4EE8F02106
Capitale sociale Euro 2.080.509,00 i. v.

Autorizzata da Consob con delibera n. 21432 dell'8 luglio 2020 all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettere a), b), c-bis), e) del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed iscritta all'albo delle SIM al n. 303

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2025

Consiglio di Amministrazione

Corinna ZUR NEDDEN	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco ALUIGI	Vice Presidente
Giovanni Battista NATALI	Consigliere
Francesca MARTINO	Consigliere
Osvaldo SCALVENZI	Consigliere
Roberto FRANZO	Consigliere
Noemi MONDO	Consigliere
Donatella DE LIETO VOLLARO	Consigliere Indipendente
Gaia SANZARELLO	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Alessandro DE LUCA	Presidente
Emanuela CONGEDO	Sindaco Effettivo
Marco BOTTURI	Sindaco Effettivo
Gianluigi LAPIETRA	Sindaco Supplente
Alessandro GALIZIA	Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO AUDIT SERVICES S.r.l.

Organismo di Vigilanza

Gian Gaetano BELLAVIA

Euronext Growth Advisor

EnVent Italia SIM S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo alla Vs. approvazione chiude con un risultato di esercizio negativo pari a 458.609 euro, al netto delle imposte. Il risultato dell'esercizio 2025 si confronta con il relativo dato del 2024 che ha registrato un utile dell'attività corrente al netto delle imposte di 352.235 euro.

Mit Sim ha raggiunto in poco tempo la *leadership* per i mandati di *Specialist* e la *leadership* per l'operatività in conto proprio sul mercato Euronext Growth Milan; è nei *top-5* operatori *Euronext Growth Advisor*, pur avendo avviato la piena operatività solo a partire dal 2022, ed è ad oggi in grado di offrire alle PMI quotate e quotate tutti i principali servizi finanziari di cui necessitano.

Inoltre, Mit Sim ha da sempre dimostrato una elevata capacità di generare ricavi in tutte le tre principali linee di business, riconducibili all'operatività di *Specialist*, all'attività di Ricezione e Trasmissione Ordini (RTO) e all'attività di *Euronext Growth Advisor* (EGA) - sia per le operazioni di collocamento che per l'assistenza *on-going* alle società quotate - come si evidenzia dall'analisi della progressione delle commissioni attive nei passati esercizi.

I risultati del 2025 sono purtroppo stati influenzati dalle incertezze geopolitiche e macroeconomiche persistenti che hanno dominato anche il mercato EGM, il principale segmento in cui Mit Sim opera. Dopo un primo semestre dell'anno caratterizzato da 11 società uscite dall'EGM a fronte di sole 6 IPO, la seconda parte dell'anno ha visto una ripresa del numero di ammissioni, pari a 15 a fronte di 8 revocche.¹

Complessivamente, quindi, rispetto all'anno precedente, il mercato EGM ha mostrato una stabilizzazione delle nuove ammissioni (21 IPO, in linea con il 2024) ma sotto i livelli di picco del triennio 2021-2023 e un significativo aumento dei delisting (pari a 19, ovvero 5 in più del 2024), determinando un saldo netto ancora positivo ma marginale del numero di società quotate sul mercato (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Borsa Italiana – i principali dati del 2025").

Le atipiche dinamiche di ingresso e uscita dal mercato si sono riflesse in maniera proporzionale sulle linee di business della Società strettamente correlate alla numerosità delle società quotate: a fronte di 21 delisting, la Società ha registrato una riduzione della clientela coerente con la propria quota di mercato (in particolare, 7 clienti della business line *Specialist* e 2 clienti della business line EGA ongoing). In tale contesto, pur a fronte di un sostanziale rinnovo del portafoglio clienti rispetto all'inizio dell'esercizio, le dinamiche di ricambio hanno determinato una parziale rimodulazione delle commissioni attive nei mesi centrali dell'anno, con conseguenti effetti sulla performance delle linee di business.

La raccolta complessiva delle 21 ammissioni registrate sul mercato, comprensiva di *greenshoe* ove esercitata, è stata pari a 126,2 milioni di euro. L'impresa media approdata sul listino EGM nel 2025 presenta i seguenti tratti distintivi:

- Capitalizzazione media: 25,2 milioni di euro;
- Raccolta media: 5,9 milioni di euro;
- Flottante iniziale: 23,9%.

¹ CONSOB - Bollettino Statistico Mercati (Gennaio 2026)

La capitalizzazione complessiva del mercato è aumentata da 8,2 miliardi di euro a fine 2024 a 10,2 miliardi di euro a fine 2025. La raccolta media delle operazioni di ammissione si è ridotta sensibilmente da 8,1 milioni nel 2024 a 5,9 milioni nel 2025.²

Con riferimento ai risultati della nostra Società, dopo la progressione delle commissioni attive registrate negli ultimi anni, è stata rilevata una riduzione delle stesse in alcune linee di business. Complessivamente le commissioni attive sono in diminuzione del **12,07%** rispetto all'esercizio 2024, con una conseguente diminuzione del margine di intermediazione, in calo del **11,10%** rispetto all'esercizio 2024.

Analizzando più nel dettaglio la contribuzione delle differenti linee di business delle commissioni attive, si segnala che:

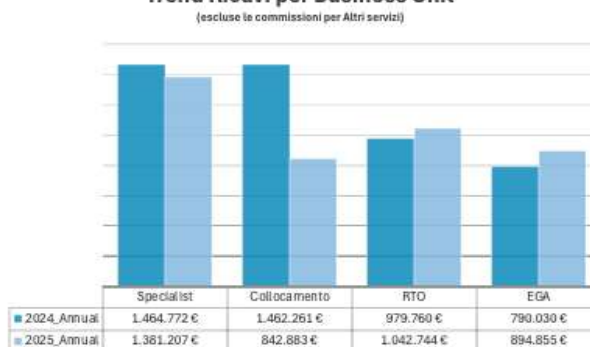
- le commissioni dell'attività di **Specialist** rappresentano il 32,7% delle commissioni attive e sono in diminuzione del 5,7% rispetto all'esercizio 2024;
- le commissioni del servizio di **EGA** sono pari al 21,2% e sono aumentate del 13,3%.
- le commissioni dell'attività di **Collocamento** sono pari al 19,9% e sono diminuite del 42,4%;
- le commissioni del servizio **RTO** sono pari al 24,7% e sono aumentate del 6,4%.

A queste si aggiungono le commissioni per Altri servizi (non considerati strategici), comprensive delle attività di *buyback* e *advisory fee*, che sono state pari all'1,6% del totale delle commissioni attive, in diminuzione del 40%.

Contribuzione Ricavi per Business Unit



Trend Ricavi per Business Unit



Mit Sim conferma quindi la crescita dei ricavi nelle linee di business EGA e RTO. L'attività di Specialist è stata ovviamente influenzata dai numerosi delisting (MIT è stata coinvolta in 7 delisting su 19). Dall'altro lato Mit Sim è stata operatore specialista coinvolta in 7 operazioni su 21 IPO effettuate nel 2025. La riduzione delle dimensioni medie delle IPO nel mercato EGM nel 2025 ha influenzato l'attività di Global Coordinator e di conseguenza le commissioni attive sulla linea di business. Le 4 IPO seguite come EGA e Global Coordinator, pari circa al 20% del totale delle IPO dell'anno, sono state caratterizzate da una raccolta media di 2,4 milioni di euro, su livelli inferiori rispetto alla corrispondente media di mercato.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità ai principi contabili IAS e IFRS emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione europea, dove questi risultino applicabili. Gli schemi di bilancio sono stati redatti facendo riferimento agli schemi del provvedimento della Banca d'Italia, come da ultimo aggiornamento del 17 novembre 2022 contenente le "Istruzioni per la redazione del Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari".

Si rammenta che Mit Sim è stata autorizzata all'esercizio delle attività di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettere a, c - bis), e) del D. Lgs. 58/98 con delibera CONSOB n. 21432 dell'8 luglio 2020 alla negoziazione per conto proprio, al collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente ed alla ricezione e trasmissione di ordini, senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela. L'adesione al mercato Euronext Growth Milan - EGM di Borsa Italiana, strumentale all'operatività di *Specialist*, è stata autorizzata in data 29 ottobre 2020 dalla stessa Borsa Italiana, con efficacia a partire dal 2 novembre 2020. Mit Sim ha iniziato ad operare come *Specialist* sul mercato Euronext Growth

² IRTOP – Osservatorio ECM 15 gennaio 2025 e 7 gennaio 2026

Milan - EGM in data **9 novembre 2020** ed è da cinque anni il primo operatore per controvalori negoziati in conto proprio sul mercato EGM³, a testimonianza dell'intensa attività di sostegno della liquidità dei titoli delle azioni sulle quali opera in qualità di Specialist. Alla data del 31 dicembre 2025, il numero degli emittenti per i quali Mit Sim ha in essere un contratto di Specialist è pari a 68 società (circa il 32% del mercato), che salgono a 70 al 30 marzo 2026⁴; tale dato, pur risentendo dei numerosi *delisting* e di fisiologiche riallocazioni della clientela verso operatori concorrenti, conferma Mit Sim quale *market leader* tra gli operatori specialisti del mercato Euronext Growth Milan. La quota di mercato risulta sostanzialmente allineata sia con riferimento ai nuovi incarichi acquisiti nel 2025 (7 operazioni su 21 IPO effettuate nel 2025 hanno visto Mit Sim in qualità di Specialist), sia con riferimento ai delisting registrati nel medesimo periodo (7 su 19).

In data **9 dicembre 2021** è stata ricevuta l'autorizzazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. a svolgere il ruolo di *Euronext Growth Advisor* non solamente per l'assunzione di incarichi di responsabile del collocamento ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan ma anche per svolgere il ruolo di *Euronext Growth Advisor on-going* e in operazioni di IPO, consentendo a Mit Sim di porsi come soggetto specializzato in grado di offrire servizi complementari ed integrati nella strutturazione di operazioni di *Capital Market* sul mercato Euronext Growth Milan. L'attività commerciale, avviata non appena ricevuta l'autorizzazione, e il rafforzamento della struttura, in sinergia con le operazioni di IPO, hanno permesso di contrattualizzare, alla data del 31 dicembre 2025, **18** clienti per il servizio di *Euronext Growth Advisor on-going*. Delle 21 operazioni di IPO del 2025 sul mercato EGM, 4 sono state seguite da Mit Sim in qualità di *Euronext Growth Advisor* (pari a circa il 20% delle operazioni).

In data **22 dicembre 2021**, CONSOB ha autorizzato l'estensione delle autorizzazioni già in essere includendovi anche la prestazione del servizio di esecuzione ordini per conto dei clienti, di cui all'art. 1, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché l'esercizio di quest'ultimo e dei servizi/attività di investimento in precedenza autorizzati (negoiazione per conto proprio, collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, di cui all'art. 1, comma 5, rispettivamente, lett. a), c- bis), e) del medesimo decreto legislativo) con la modalità operativa della detenzione, anche in via temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela. Le commissioni attive relative al servizio di RTO hanno evidenziato nel tempo un andamento crescente, sostenuto dall'attività commerciale e dalla qualità del servizio offerto, fino a raggiungere il picco nell'esercizio appena concluso.

La Società svolge inoltre - tramite società terze specializzate - attività di ricerca in materia di investimenti, ciò al fine di fornire supporto ad una selezionata platea di investitori professionali, per quanto concerne le IPO e gli strumenti quotati sul mercato Euronext Growth Milan, nonché per assolvere agli obblighi normativi relativi all'attività di *Specialist*. Per lo svolgimento di tali attività di ricerca, Mit si avvale del supporto operativo di società esterne specializzate in materia.

La Società svolge i servizi di investimento e le relative attività accessorie sopra elencate soltanto nei confronti di controparti qualificate e clienti professionali (persone fisiche e/o giuridiche). Pertanto, non è prevista alcuna attività nei confronti di clienti al dettaglio.

Per quanto riguarda i costi, l'incremento dei costi operativi riflette principalmente maggiori costi per il personale – in particolare della componente variabile – nonché l'aumento degli oneri per organi sociali e per servizi in outsourcing. L'outsourcing delle funzioni di controllo, resosi necessario a seguito delle modifiche organizzative intervenute a fine 2024, ha consentito di strutturare un sistema dei controlli interni più robusto. Tali dinamiche risultano solo parzialmente compensate dalla riduzione dei costi per outsourcing contabile e consulenze professionali.

Al 31 dicembre 2025 la Posizione Finanziaria Netta è pari a -2.139.117 euro (cassa netta) rispetto a -2.322.401 euro al 31 dicembre 2024 (cassa netta); tale saldo è composto dalle disponibilità liquide, dai crediti netti verso banche e società finanziarie (quest'ultimo in diminuzione di 318.854 euro rispetto all'esercizio precedente) e dai titoli detenuti per la negoziazione, i quali sono in linea con l'andamento dei titoli quotati sul mercato Euronext Growth Milan nel corso dell'esercizio 2025.

³ Fonte: AMF Italia (Associazione Intermediari Mercati Finanziari) - Rapporto anno 2025, Dati volumi di negoziazione delle Associate sui mercati gestiti da Borsa Italiana.

⁴ Situazione al 30 marzo 2026, tenute in considerazione anche le società già quotate sul mercato Euronext Growth Milan che alla data in oggetto hanno comunicato a Borsa Italiana il cambio di Specialist in favore di Mit Sim.

IL CONTESTO MACROECONOMICO⁵

Secondo le valutazioni di Banca d'Italia, il contesto macroeconomico rimane, ormai da tempo, incerto e complesso. Nel terzo trimestre del 2025 l'attività economica degli Stati Uniti ha continuato a crescere in modo sostenuto, anche grazie agli investimenti nelle tecnologie legate all'intelligenza artificiale. Questi ultimi hanno fornito un contributo particolarmente rilevante, sostenendo al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha inoltre favorito l'attività economica in Cina, nonostante la persistente debolezza della domanda interna. Il quadro internazionale resta tuttavia appesantito da una prolungata instabilità politica e dai conflitti tuttora in corso.

A ciò si aggiunge una forte incertezza nelle politiche commerciali, alimentata dal susseguirsi di annunci, sospensioni e contenziosi, nonché dall'imprevedibilità degli esiti dei negoziati tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali. L'OCSE prevede che nel 2026 la crescita mondiale possa registrare un lieve rallentamento. Su queste prospettive gravano infatti rischi al ribasso legati alle tensioni commerciali e geopolitiche, nonché alla possibilità di correzioni nei mercati finanziari, in particolare nel settore tecnologico.

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle proiezioni elaborate in dicembre da Banca d'Italia, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-2028.

Nel corso delle riunioni di ottobre e dicembre 2025, il Consiglio direttivo della BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito è rimasto sostanzialmente stabile. La dinamica dei prestiti al settore produttivo ha continuato a riflettere una domanda ancora debole, mantenendosi su livelli stazionari; al contrario, si è rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie, in particolare per l'acquisto di immobili.

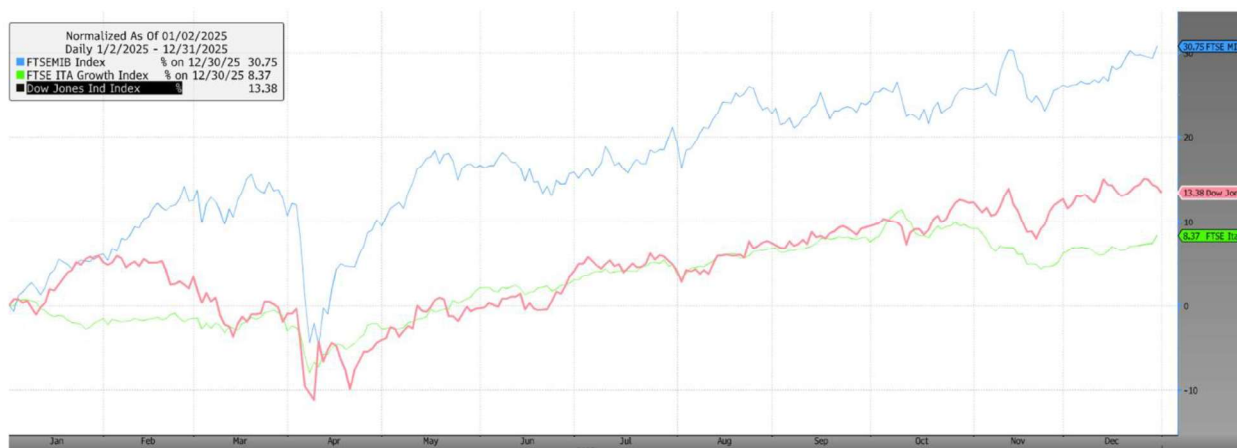
I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di aspettative ancora poco favorevoli riguardo all'evoluzione del quadro economico internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi a un ritmo moderato, sostenuta dal settore dei servizi – in particolare da quelli rivolti alle imprese – e da un recupero dell'attività industriale.

Il Mercato Finanziario Italiano

I mercati finanziari hanno beneficiato della crescita dell'economia statunitense e del costante rientro dell'inflazione, con ritorni generalmente positivi, ma molto diversi tra titoli di debito e di capitale: il 2025 si è confermato un anno estremamente positivo per i mercati azionari. Nonostante alcuni picchi di volatilità, il contesto macroeconomico favorevole e i tagli dei tassi da parte delle principali Banche Centrali hanno sostenuto gli indici.

Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento dell'indice EGM (FTSE Italia Growth), posto a confronto con il FTSE MIB e il Dow Jones nel corso del 2025.

⁵ Bollettino Economico della Banca d'Italia n.1/2026



Negli Stati Uniti, l'S&P 500, comprensivo dei dividendi, ha guadagnato il 17,9%. Segue l'indice del Dow Jones, che ha chiuso il periodo con un progresso di circa il +13,38%. In Europa, l'EuroStoxx ha messo a segno un +25,2%, mentre i mercati emergenti si sono confermati i più performanti, chiudendo con un +32,1%. Piazza Affari si è distinta con un rialzo del 37,4%, spinta da tassi in calo e da un quadro di crescita positivo.⁶

L'indice FTSE Italia Growth nel corso dell'esercizio fino al 31 dicembre 2025, ha registrato una performance positiva seppure più moderata, pari all'8% circa. Nel secondo semestre 2025, il mercato Euronext Growth Milan (EGM) ha consolidato il recupero registrato nella prima parte dell'anno. L'indice FTSE Italia Growth ha chiuso l'esercizio in territorio positivo rispetto ai minimi del 2024, pur con un andamento volatile e caratterizzato da marcate rotazioni settoriali. Il contesto macroeconomico - influenzato dall'evoluzione delle aspettative sui tassi di interesse e dalle persistenti tensioni geopolitiche già descritte - ha continuato a incidere sulla propensione al rischio degli investitori, determinando una selettività più elevata rispetto al passato. Nonostante ciò, nella seconda parte dell'anno si è osservata una maggiore stabilizzazione delle valutazioni e un progressivo ritorno di interesse verso le small cap di qualità, a testimonianza dell'attrattiva delle aziende quotate su EGM.⁷

Sul fronte del valore, il 2025 è stato un anno eccezionale. La capitalizzazione totale del mercato è balzata a 1.077 miliardi di euro, segnando una crescita del 28,8% rispetto all'anno precedente. Questo incremento è stato trainato soprattutto dalle società italiane, il cui valore è aumentato del 40,6%, grazie alla spinta decisiva del settore finanziario. Di conseguenza, Borsa Italiana ha assunto un peso molto maggiore nell'economia nazionale, con il rapporto tra capitalizzazione e PIL che è passato dal 38% a quasi il 48%.

Anche l'attività di compravendita è stata molto intensa. Gli scambi di azioni sono cresciuti del 30%, mentre il comparto dei titoli di Stato ha registrato un balzo del 39%. Grande successo hanno avuto anche gli strumenti moderni come ETF, certificati e derivati, che hanno visto i volumi salire tra il 12% e il 44%. Al contrario, si è assistito a un crollo verticale per i fondi comuni, i cui scambi si sono quasi dimezzati con una riduzione del 45%.⁸

Borsa Italiana – i principali dati del 2025

Il 2025 è stato un anno di forte crescita per i mercati finanziari italiani, caratterizzato da un aumento significativo del valore complessivo nonostante una leggera diminuzione del numero di società quotate. A fine anno, le aziende vigilate dalla Consob erano 426⁹, un dato in calo rispetto alle 434 di fine 2024, ma in lieve recupero grazie alla ripresa del secondo semestre. Questa dinamica riflette due andamenti opposti: da un lato, il mercato principale (Euronext Milan) ha continuato a diminuire, passando a 198 società senza nuove ammissioni;

⁶ <https://www.fonchim.it/site/fonchim-comunica/2025-mercati-finanziari>

⁷ Teleborsa – 24 marzo 2026

⁸ CONSOB - Bollettino Statistico Mercati (Gennaio 2026)

⁹ CONSOB - Bollettino Statistico Mercati (Gennaio 2026)

dall'altro, il mercato delle piccole e medie imprese (Euronext Growth Milan) ha mostrato una buona vitalità, recuperando verso fine anno e portandosi a 211 società.

Nel corso del 2025, il mercato Euronext Growth Milan ha evidenziato una stabilizzazione del flusso di nuove ammissioni rispetto al 2024, un dato in linea con l'anno precedente ma ancora significativamente inferiore rispetto ai livelli di picco registrati negli anni passati.

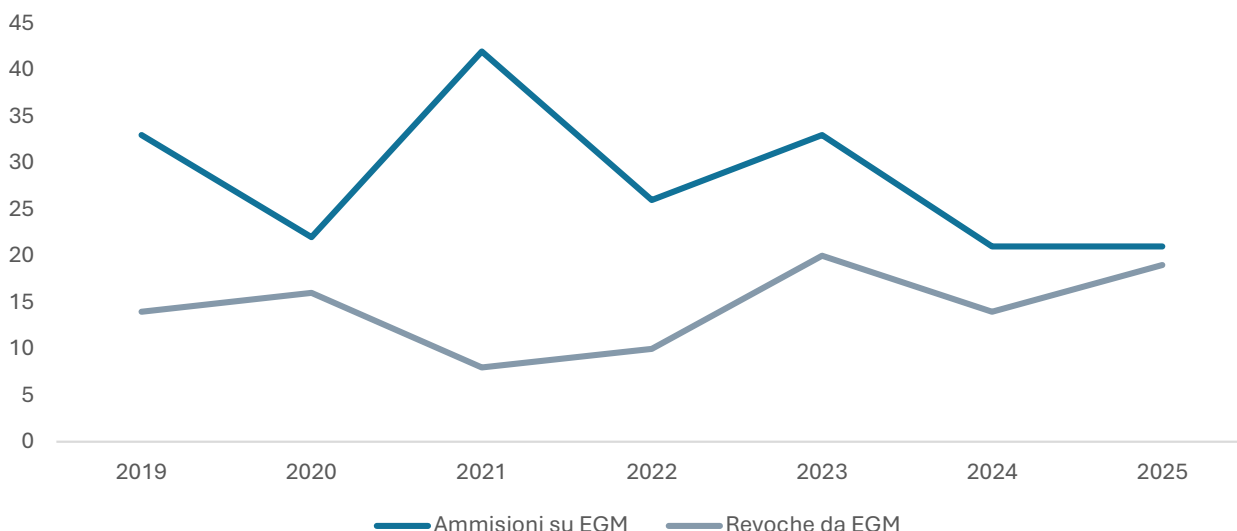


Figura 1 - Rielaborazione dati Consob

Parallelamente, si è registrato un marcato incremento delle operazioni di delisting, che hanno raggiunto 19 società, in aumento di 5 unità rispetto al 2024. Nel complesso, tale dinamica ha determinato un saldo tra ingressi e uscite ancora positivo, seppur minimo.

Nonostante tutti i fenomeni descritti, il mercato Euronext Growth Milan si conferma di nuovo come il mercato borsistico italiano più attivo: è il quattordicesimo anno consecutivo in cui si quotano più società su EGM che sul listino principale. Per la prima volta nella storia di Borsa Italiana nell'anno 2025 non c'è stata nessuna IPO sul listino principale.

Le attese per il 2026

Per il 2026 si delineano aspettative moderatamente positive per il mercato delle IPO¹⁰, sostenute da un contesto di volatilità contenuta e da una pipeline significativa di società pronte alla quotazione, inclusi operatori di grandi dimensioni.

Con riferimento all'evoluzione attesa del mercato Euronext Growth Milan nel 2026, le evidenze più recenti indicano uno scenario di sostanziale stabilizzazione della numerosità delle nuove ammissioni, in un contesto caratterizzato da una riapertura selettiva del mercato primario: l'inversione di tendenza, avviata nel terzo trimestre dello scorso esercizio, sembra trovare conferma anche nei primi mesi del 2026, con volumi in crescita del 3,5% a/a. Gli scambi restano però fortemente concentrati su di una manciata di titoli: da inizio anno, i primi 20 titoli hanno attratto il 54% degli scambi complessivi sull'EGM, mentre per 68 titoli gli scambi medi giornalieri si sono arrestati al di sotto di 10,000 euro, in un mercato che si conferma a trazione prevalentemente non istituzionale.¹¹

¹⁰ Deloitte.com, The IPO market reopens: Lessons from 2025 and expectations for 2026, 23 febbraio 2026

¹¹ Teleborsa – 24 marzo 2026

Il segmento tratta a sconto significativo rispetto alle società a maggiore capitalizzazione in termini di EV/EBITDA (fino al 37% nel 2026), offrendo quindi un punto di ingresso attraente su realtà con tassi di crescita strutturalmente più elevati. In particolare, il comparto Tech, pur trattando a premio rispetto alla media di mercato, riflette dinamiche di sviluppo superiori e vede un progressivo riassorbimento del gap nei prossimi esercizi. In sintesi, la combinazione di crescita attesa, leva finanziaria moderata e multipli in contrazione rende l'attuale posizionamento valutativo di EGM particolarmente *appealing* in ottica prospettica.¹²

Le iniziative che dovrebbero dare impulso alle IPO in Italia, sono i) il Fondo di Fondi promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito da Cassa Depositi e Prestiti, ii) "Quota Lombardia", ovvero un bonus IPO dedicato alle società con sede legale o operativa in Lombardia e concesso dalla Regione dal 2025 al 2027, iii) l'estensione del credito d'imposta sul 50% dei costi di quotazione fino al 2027 a livello nazionale, e iv) la recente introduzione di "Quota Liguria", un'iniziativa simile a "Quota Lombardia" dedicata all'IPO di società con sede nella regione Liguria.

LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' NEL 2025

L'attività caratteristica di Mit Sim S.p.A. prevede quattro principali linee di business:

- attività di *Specialist*;
- servizi di negoziazione e, in particolare, della RTO - Ricezione e Trasmissione Ordini;
- servizio di collocamento;
- attività di *Euronext Growth Advisor*.

Attività di Specialist

Lo *Specialist* è un intermediario finanziario autorizzato che si impegna a sostenere la liquidità di uno o più titoli azionari mediante l'esposizione continua di proposte di acquisto e di vendita a prezzi che rispettino le previsioni regolamentari del mercato di riferimento che, nel caso di Mit Sim, è il mercato Euronext Growth Milan.

La Società, pertanto, cura lo svolgimento dei seguenti compiti:

- sostegno alla liquidità dei titoli; Mit Sim monitora il mercato e si fa carico di ripristinare prontamente le proposte eseguite sino al raggiungimento di un quantitativo minimo giornaliero;
- gestione del book istituzionale, destinato ad accogliere le proposte di negoziazione istituzionali (di elevato ammontare);
- verifica della pubblicazione, per il tramite di società terze, di almeno due analisi finanziarie all'anno riguardanti le società emittenti, nonché brevi analisi in occasione dei principali eventi societari.

Nel caso in cui la Società si trovi nella situazione di intervenire su uno strumento in duplice veste, ovvero prestando il servizio di ricezione e trasmissione di ordini relativamente ad un'azione sulla quale svolge anche attività di *Specialist*, la stessa Società garantisce, in ogni caso, la segregazione delle attività ai fini dell'esecuzione dell'operazione, attuando i presidi supplementari previsti nell'ambito delle *policy* e delle procedure per la gestione dei conflitti di interessi e delle operazioni con parti correlate. L'attività di *Specialist* sopra descritta viene svolta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio cui Mit Sim è autorizzata a prestare. Tale attività di negoziazione viene svolta in contropartita diretta su Euronext Growth Milan.

Le operazioni così realizzate dalla sala operativa hanno lo scopo di sostenere la liquidità di determinati strumenti finanziari, mediante pronto ripristino delle proposte eseguite sino al raggiungimento di un periodo minimo di permanenza giornaliero sul *book* di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A., piuttosto che di curare la gestione del *book* istituzionale, destinato ad accogliere le proposte di negoziazione istituzionali (tipicamente di elevato ammontare).

A partire dalla data di ottenimento dell'autorizzazione da parte della CONSOB a svolgere i servizi di investimento, Mit Sim ha avviato l'attività di commercializzazione che ha portato alla sottoscrizione dei primi

¹² Teleborsa – 24 marzo 2026

contratti *Specialist* e alla conseguente richiesta di adesione al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana; tale adesione al mercato è stata autorizzata in data 29 ottobre 2020 dalla stessa Borsa Italiana, con efficacia a partire dal 2 novembre 2020.

Mit Sim ha iniziato ad operare come *Specialist* sul mercato Euronext Growth Milan con i primi clienti in data 9 novembre 2020. Oltre all'attività caratteristica di supporto alla liquidità fornita dallo *Specialist*, Mit Sim realizza e rende disponibile ai propri clienti un report trimestrale per monitorare l'andamento dell'attività di *Specialist* sul singolo titolo, nonché una reportistica giornaliera con il dettaglio di alcune metriche di mercato utili a meglio interpretare il comportamento dell'azione quotata sul mercato Euronext Growth Milan.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, la lista degli emittenti quotati su Euronext Growth Milan per i quali Mit Sim svolgeva attività di supporto alla liquidità era composta da **68** società, un numero in leggero calo rispetto all'anno precedente (70 nel 2024) che risente delle dinamiche descritte in premessa pur confermando la leadership della società.

Attività di Ricezione e trasmissione degli ordini

Per quanto riguarda il servizio di investimento relativo alla Ricezione e Trasmissione di Ordini, a far data dal 17 febbraio 2021 la sala operativa di Mit Sim ha iniziato l'operatività di ricezione e trasmissione ordini per alcuni importanti clienti istituzionali.

Mit Sim si avvale di uno o più negoziatori (i.e. *broker*) presenti sul mercato o delle piattaforme degli intermediari bancari attraverso cui la Società intende operare ed inclusi nell'elenco delle controparti autorizzate approvato dal Consiglio di Amministrazione. A tal fine Mit Sim stipula appositi accordi con le controparti che svolgono il ruolo di *broker* o con le sedi di negoziazione, in base a quanto previsto dalla normativa MiFID II e MiFIR. Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 Mit Sim ha in essere accordi di Ricezione e Trasmissione Ordini con i principali operatori di mercato sia italiani che esteri; l'esistenza di tali accordi garantisce alla Società di poter trasmettere ordini per conto dei propri clienti su praticamente tutti i principali mercati finanziari ed essere così in grado di soddisfare le necessità della propria clientela.

Mit Sim provvede a stipulare appositi accordi con i clienti che richiedono la prestazione del servizio di Ricezione e Trasmissione di Ordini, previa verifica della sussistenza dei requisiti idonei a classificare detti clienti come controparti qualificate o clienti professionali, nel rispetto delle previsioni normative di cui alla MiFID II.

Nel corso del 2025 si è registrato un aumento del numero di clienti che usufruisce del servizio e sono stati trasmessi ordini - su differenti strumenti finanziari e su varie piazze di negoziazione - per un controvalore complessivo di circa 2 miliardi di Euro, riflessi anche sull'andamento della business unit.

Attività di Collocamento senza impegno irrevocabile

Relativamente al servizio di collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, Mit Sim si rivolge esclusivamente a controparti qualificate e clienti professionali di diritto e su richiesta (persone fisiche e/o persone giuridiche). Il servizio di collocamento si estrinseca in una attività di *placement* primario e/o secondario di *equity*, rivolta ad una potenziale cerchia di investitori composta prevalentemente da soggetti istituzionali, svolta principalmente nell'ambito di operazioni di quotazione su Euronext Growth Milan.

Per la prestazione di tale servizio, la Società opera in osservanza delle previsioni normative di cui alla disciplina MiFID II, per quanto concerne la classificazione e la profilazione della clientela, la *product governance* del distributore, la gestione dei potenziali conflitti di interessi e delle operazioni con parti correlate, nonché la prevenzione degli abusi di mercato.

Tra le operazioni più significative, si segnala che alla data del 31 dicembre 2025, la Società ha svolto il ruolo di *Global Coordinator* in relazione alle operazioni di ammissione a quotazione al mercato Euronext Growth Milan di 4 società **Com.Tel SpA**, **Rino Petino S.p.A.**, **Vinext S.p.A.** e **gAln360 S.p.A.** e di *Arranger e/o Collocatore e/o Agente di Regolamento* in relazione alle operazioni di:

- aumento di capitale riservato della società **Destination Italia S.p.A.**
- aumento di capitale riservato della società **Ikonyxis S.p.A.**

Attività di Euronext Growth Advisor

A partire da inizio 2022, Mit Sim opera come Euronext Growth Advisor valutando l'appropriatezza degli emittenti che intendono richiedere l'ammissione sull'Euronext Growth Milan e offrendo, a seguito dell'ammissione, assistenza e supporto in via continuativa per tutto il periodo di permanenza sul mercato secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dal Regolamento Euronext Growth Advisor.

Per quanto riguarda l'attività di *Euronext Growth Advisor on-going*, alla data del 31 dicembre 2025 sono **18** (17 al 31 dicembre 2024) gli emittenti con i quali la società ha in essere la prestazione del servizio in oggetto e che si riportano di seguito:

Clabo S.p.A. - CleanBnB S.p.A. - Com.tel S.p.A. - Creactives Group S.p.A. - Cube Labs S.p.A. – Destination Italia S.p.A - e-Novia S.p.A. - Elsa Solutions S.p.A. - Execus S.p.A. - gAln360 S.p.A. - Grifal S.p.A. - High Quality Food S.p.A. - IMD Farmaceutici S.p.A. – Mondo Tv France S.A. - Redfish LongTerm Capital S.p.A. - Rino Petino S.p.A. - Soges Group S.p.A. - Vinext S.p.A.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL 2025

Dimissioni dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Gabriele Villa e nomina della dott.ssa Barbara Colona

In data 9 gennaio 2025 il dott. Gabriele Villa, ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza immediata, dalle cariche di Consigliere e di Amministratore Delegato per ragioni legate all'opportunità di affrontare nuove sfide professionali. Il dott. Villa ha rassegnato le proprie dimissioni quale Direttore Generale, con effetto a partire dal 10 febbraio 2025.

In data 11 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il dott. Marco Aluigi come Consigliere non esecutivo, in carica fino all'Assemblea degli Azionisti e ha attribuito i poteri di ordinaria amministrazione al Presidente dott.ssa Corinna zur NEDDEN e al Consigliere dott. Giovanni Natali.

In data 12 febbraio 2025 Il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla dott.ssa Barbara Colona il ruolo di Direttrice Generale, con efficacia dal 17 marzo 2025, e in data 29 aprile 2025 ha conferito alla dott.ssa Barbara Colona tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Rinnovo degli organi sociali

Nell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025, si è provveduto a rinnovare il Consiglio di Amministrazione, ad oggi composto da: dott.ssa Corinna zur Nedden, dott. Marco Aluigi, Avv. Donatella De Lieto Vollaro, Notaio dott. Roberto Franzo, dott.ssa Francesca Martino, dott.ssa Noemi Mondo, dott. Giovanni Natali, Avv. Gaia Sanzarelli e dott. Osvaldo Scalvenzi.

Finalizzazione operazioni di IPO sul mercato Euronext Growth Milan

Nel corso del 2025, Mit Sim ha concluso con successo **quattro** operazioni di ammissione a quotazione sul mercato Euronext Growth Milan con il ruolo di Euronext Growth Advisor nel processo di IPO, legate ai titoli **COM.TEL S.p.A., Rino Petino S.p.A., Vinext S.p.a. e Galn360 S.p.A.**

MIT SIM ed EuroLand Corporate iniziano una partnership commerciale

Nel mese di maggio 2025, Mit Sim ha annunciato l'inizio di una partnership commerciale con **EuroLand Corporate**, società su quotata Euronext Access Paris. Grazie a questa *partnership*, EuroLand Corporate potrà valorizzare il portafoglio di clienti Specialist di Mit Sim, creando nuove opportunità di visibilità e crescita per le imprese italiane in Francia. Allo stesso tempo, Mit Sim potrà offrire ai propri clienti italiani un'importante finestra presso gli investitori francesi, ampliando le opportunità di funding e networking su scala internazionale.

Operazione di integrazione con Ambromobiliare e 4AIM Sicaf

In data 11 ottobre 2025 Ambromobiliare S.p.A, società di consulenza specializzata in servizi di Financial Advisory, ha comunicato al mercato di aver sottoscritto con alcuni soci di Mit Sim S.p.A., da una parte, e con alcuni soci di 4AIM Sicaf S.p.A. dall'altra parte, gli accordi vincolanti ("Accordi di Conferimento") volti a disciplinare l'operazione di integrazione tra Ambromobiliare, Mit Sim e 4AIM (l'"Operazione di Integrazione"), tutte società le cui azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. ("EGM"). Tra i soci di 4AIM e Mit Sim che hanno sottoscritto gli Accordi di Conferimento vi sono alcuni tra i principali azionisti di 4AIM e MIT o di Ambromobiliare, fra cui Alberto Franceschini, Corinna zur Nedden, Giovanni Natali, Francesca Martino, Mi.Mo.Se. (società riconducibile a Massimo Segre), Pierluigi Bernasconi, il Fondo Pensione BCC/CRA, l'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (INPGI), la Fondazione E.N.P.A.I.A. e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. L'Operazione di Integrazione è finalizzata alla creazione di un gruppo indipendente con consolidata esperienza nella consulenza a favore delle PMI, in particolare nel supporto ai processi di quotazione e nei servizi continuativi post-listing.

A seguito di tale operazione si verrà a formare un unico gruppo di Società, a capo delle quali risiede la controllante Ambromobiliare, finalizzato alla combinazione delle competenze di Ambromobiliare (advisor finanziario), 4AIM Sicaf (investitore istituzionale con focus sulle società quotate o quotande su EGM) e Mit Sim (Specialist, EGA, Collocamento e RTO), che consentirà di generare significative opportunità di cross-selling sulla clientela di PMI quotate o quotande già presente nel portafoglio del gruppo.

A livello operativo, sono attese rilevanti sinergie tra le diverse aree di attività, anche in ambito amministrativo e di compliance, con conseguente ottimizzazione dei processi.

Ambromobiliare assumerà il ruolo di *competence center*, in particolare attraverso il proprio Ufficio Studi, a supporto delle partecipate 4AIM e Mit Sim.

Gli Accordi di Conferimento prevedono che l'integrazione avvenga attraverso il conferimento in natura da parte di alcuni soci di 4AIM e di Mit Sim rispettivamente di un numero di azioni pari a 1.181.259 azioni Mit Sim ("Azioni Oggetto di Conferimento Mit Sim"), complessivamente pari a 56,78% del capitale sociale di Mit Sim, e un numero di azioni pari a 41.244 azioni 4AIM Comparto 1 e 1.000 azioni 4AIM Comparto 2 ("Azioni Oggetto di Conferimento 4AIM" e congiuntamente alle Azioni Oggetto di Conferimento Mit Sim le "Azioni Oggetto di Conferimento"), complessivamente pari a 56,17% del capitale sociale di 4AIM, dagli stessi detenute rispettivamente in 4AIM e in Mit Sim a liberazione di due aumenti di capitale sociale riservati con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 cod. civ. che saranno deliberati dall'assemblea straordinaria di Ambromobiliare ("Conferimento") per un importo complessivo pari a Euro 14.621.890,40, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione complessivamente di n. 6.129.755 nuove azioni ordinarie Ambromobiliare e n. 900.000 azioni speciali. In particolare, è prevista la creazione di una categoria di azioni speciali prive del diritto di voto, ma che attribuiscono i medesimi diritti economici delle azioni ordinarie. Tali azioni, non ammesse alle negoziazioni su EGM, saranno convertibili – anche parzialmente – in azioni ordinarie nel rapporto di 1:1, su richiesta del titolare o al verificarsi di determinati eventi, tra cui la promozione di un'offerta pubblica di acquisto o l'esecuzione di operazioni straordinarie sul capitale. Tali azioni speciali saranno emesse esclusivamente a favore di Fondo Pensione Nazionale BCC/CRA, a fronte del conferimento delle complessive Azioni Oggetto di Conferimento Mit Sim e Azioni Oggetto di Conferimento 4AIM detenute dal predetto fondo, al fine di garantire che lo stesso non detenga un numero di azioni ordinarie per un totale complessivo superiore al 9,90% del totale dei diritti di voto in assemblea ordinaria e straordinaria.

Negli Accordi di Conferimento ai fini dell'Aumento Riservato Soci 4AIM e dell'Aumento Riservato Soci Mit Sim (come infra definiti), le Parti hanno convenuto che:

- (i) le Azioni Oggetto di Conferimento 4AIM di categoria 1 siano valorizzate in un importo complessivo, fisso e non soggetto ad alcun aggiustamento pari a euro 7.341.418,24 ("Valore del Conferimento 4AIM 1"), pari a Euro 178,00 per azione 4AIM di Categoria 1;
- (ii) le Azioni Oggetto di Conferimento 4AIM di categoria 2 siano valorizzate in un importo complessivo, fisso e non soggetto ad alcun aggiustamento pari a euro 251.998,24 ("Valore del Conferimento 4AIM 2"), pari a Euro 252,00 per azione 4AIM di Categoria 2;
- (iii) le Azioni Oggetto di Conferimento Mit Sim siano valorizzate in un importo complessivo, fisso e non soggetto ad alcun aggiustamento pari a 7.028.473,92 euro ("Valore del Conferimento Mit Sim"), pari a 5,95 euro per azione Mit Sim.

Il perfezionamento dell'intera Operazione di Integrazione è sospensivamente condizionato, inter alia, al verificarsi - entro e non oltre il 31 marzo 2026 - di alcune condizioni sospensive, usuali per questa tipologia di operazioni ("Condizioni Sospensive"), tra cui:

- la valutazione delle Azioni Oggetto di Conferimento Mit Sim e delle Azioni Oggetto di Conferimento 4AIM ex artt. 2440 e 2343-ter, c. 2, lett. b), cod. civ;
- il parere di congruità del collegio sindacale di Ambromobiliare ex art. 2441, c. 6, cod. civ.
- l'adozione del nuovo statuto sociale che disciplinerà la nuova struttura di governance all'esito dell'Operazione di Integrazione;
- l'approvazione dell'Operazione di Integrazione da parte dell'assemblea degli azionisti quale reverse take over ai sensi dello Statuto di Ambromobiliare e del Regolamento Emittenti EGM;
- l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

All'esito del perfezionamento dell'Operazione di Integrazione, Ambromobiliare promuoverà una offerta pubblica obbligatoria totalitaria di scambio sulle azioni residue di Mit Sim e una offerta pubblica obbligatoria totalitaria di scambio sulle azioni residue di 4AIM.

Si evidenzia che alcuni soci di Mit Sim e di 4AIM (che all'esito del perfezionamento dell'Operazione di Integrazione verranno a detenere il 41,90% del capitale sociale e il 46,16% dei diritti di voto) si sono impegnati - ciascuno per quanto di propria competenza - a sottoscrivere alla data di esecuzione degli Accordi di Conferimento un patto parasociale contenente, inter alia, disposizioni sulla governance di Ambromobiliare che saranno in vigore successivamente all'esecuzione del Conferimento prevedendo (i) l'impegno a presentare e votare una lista congiunta per la nomina di un consiglio di amministrazione di 12 componenti, (ii) che per tutta la durata del patto, le parti si impegnino a fare in modo che (a) la gestione di 4AIM sia affidata a un consiglio di amministrazione composto da 5 membri, facendo in modo che Giovanni Natali venga designato quale amministratore delegato di 4AIM (b) la gestione di Mit Sim sia affidata a un consiglio di amministrazione composto da 5 membri, facendo in modo che Corinna zur Nedden venga designata quale presidente del consiglio di amministrazione di Mit Sim (iii) l'impegno a far sì che Alberto Gustavo Franceschini Weiss sia nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ambromobiliare e Corinna zur Nedden sia nominata amministratore delegato di Ambromobiliare.

Rafforzamento struttura organizzativa

Nel corso del mese di ottobre 2025 è stata assunta la dott.ssa Francesca Graziano con il ruolo di Responsabile operativo Compliance e AML, sotto il coordinamento della Direttrice Generale, cui sono attribuiti compiti di assicurare il presidio dei rischi di non conformità e di riciclaggio, garantendo che l'organizzazione, i processi e l'operatività aziendale siano strutturati e svolti in coerenza con la normativa vigente, nel rispetto delle responsabilità attribuite alle diverse funzioni aziendali e in coordinamento con i controlli di secondo livello esternalizzati.

La dott.ssa Graziano vanta una lunga esperienza nell'ambito dei controlli interni nel settore finanziario, bancario e assicurativo, maturata attraverso collaborazioni pluriennali con società di consulenza specializzate nelle attività di controllo per banche e intermediari finanziari, nonché, successivamente, presso intermediari vigilati ove ha ricoperto ruoli manageriali in ambito Compliance e Antiriciclaggio.

Nel corso del mese di novembre 2025 è stata assunta la dott.ssa Monica Da Ponte Fiori con il ruolo di Responsabile Amministrativo e Finanza. La dott.ssa Da Ponte Fiori vanta una lunga ed approfondita esperienza nel settore finanziario, avendo lavorato per molti anni presso società bancarie e finanziarie.

ORGANIZZAZIONE, SISTEMA INFORMATIVO E ADEGUAMENTI NORMATIVI

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di adeguamento costante alle normative vigenti, la quale ha comportato l'aggiornamento, la revisione e l'integrazione dell'impianto regolamentare interno della Società, relativamente alle principali policy e procedure aziendali, tra le quali a fini esemplificativi e non esaustivi si segnalano:

- l'aggiornamento della policy in materia di remunerazione ed incentivazione;
- la revisione della metodologia di valutazione del rischio di riciclaggio;

- l'aggiornamento della Policy Antiriciclaggio;
- la revisione della Policy in materia di classificazione della clientela;
- l'aggiornamento della Politica di Gestione dei reclami;
- l'aggiornamento della Procedura Parti Correlate;
- l'aggiornamento della mappatura dei rischi operativi e la revisione della metodologia di valutazione dei medesimi;
- l'aggiornamento dei regolamenti interni delle funzioni di controllo di secondo livello, compliance e risk management;
- l'emanazione di normativa interna volta ad adeguare la società al Regolamento DORA.

In relazione alle attività di Antiriciclaggio, si segnala che la riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 ha nominato il consigliere dott. Marco Aluigi quale Esponente responsabile per l'antiriciclaggio, oltre che la Responsabilità della Funzione Antiriciclaggio, delle segnalazioni S.A.R.A. e delega per le Segnalazioni SOS.

In tema di adeguamento alla normativa *ESG - Environmental, social, and governance* ed al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – SFDR, la Società presta particolare attenzione alle tematiche riguardanti:

- i diritti umani (*Human Rights Compliance*),
- il lavoro (*Labor Compliance*),
- le norme *Global Compact (Global Compact Compliance)*,

pur decidendo, al momento, di non prendere in considerazione gli impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto essa:

- ritiene che il quadro di riferimento normativo e regolamentare, che disciplina la trasparenza in materia di Informazioni sulle politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, risulti ancora incompleto, con particolare riferimento all'approvazione della regolamentazione tecnica di attuazione prevista dall'art. 4, comma 6 del Regolamento (UE) 2019/2088;
- impiega meno di 500 dipendenti.

Nel corso del 2025 l'attività di sviluppo informatico si è orientata verso progetti finalizzati ad accrescere l'efficienza e l'automazione dei processi interni, mediante lo sviluppo di nuove implementazioni software per l'effettuazione dei controlli in ambito antiriciclaggio e, più in generale, delle funzioni di controllo.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 lettera 1, si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

RISORSE UMANE

Risorse Umane (in unità)

Qualifica	al 31/12/2025
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	1
Totale	10

La Società non si avvale di consulenti finanziari né di consulenti con contratto di agenzia.

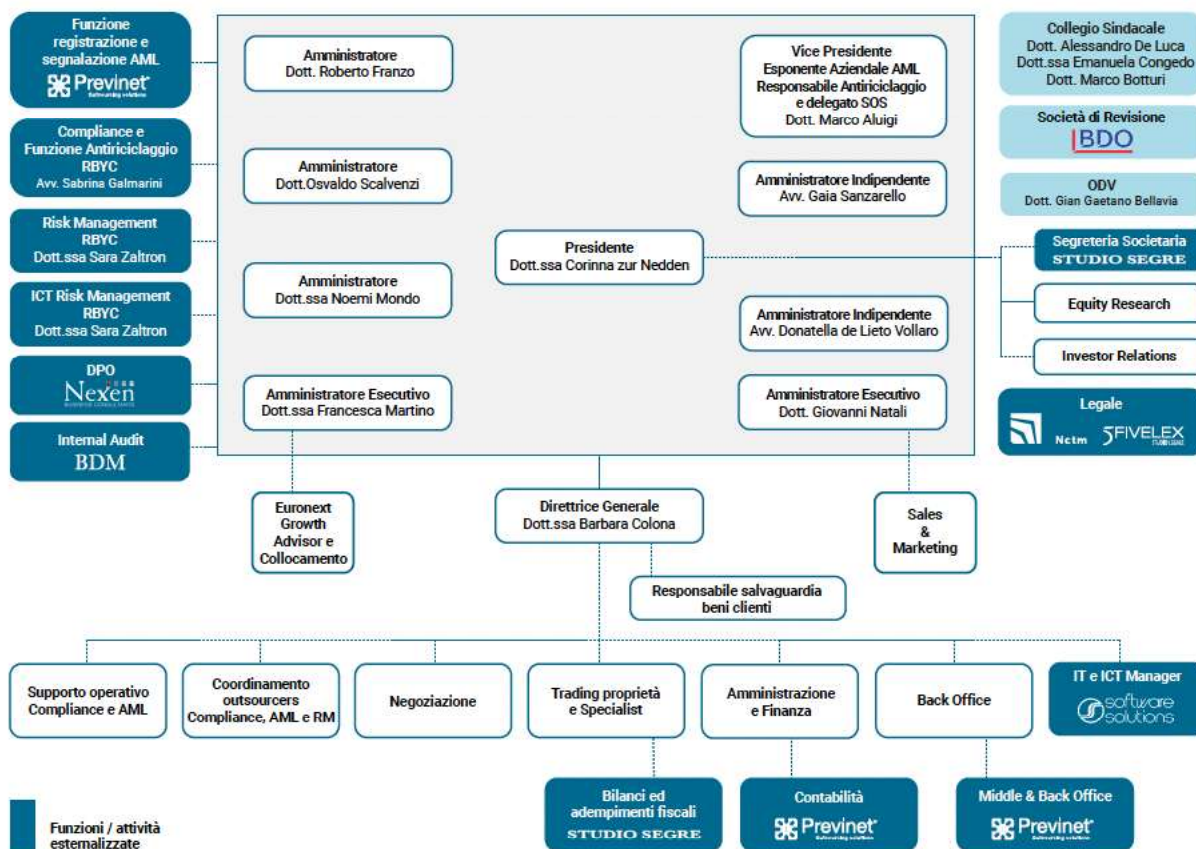
AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

STRUTTURA SOCIETARIA

La Società è dotata di una struttura organizzativa all'apice della quale è posto il Consiglio di Amministrazione attualmente presieduto dal consigliere dott.ssa Corinna zur Nedden. Il Consiglio di Amministrazione, conformemente allo Statuto sociale, ha nominato Direttrice Generale la dott.ssa Barbara Colona a cui sono affidati poteri di gestione della Società.

Di seguito viene riportata la struttura organizzativa della Società alla data del 31 dicembre 2025.



RISULTATI ECONOMICI

L'esercizio 2025 ha registrato una perdita pari a **458.609** euro al netto delle imposte.

Di seguito si riportano le principali voci che compongono il **Conto Economico** e il confronto con l'esercizio 2025:

(importi in unità di euro)

Voci	31/12/25	31/12/24
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(102.247)	(305.124)
50. Commissioni attive	4.229.190	4.809.547
60. Commissioni passive	(637.936)	(573.438)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	3.615	173
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
80. Interessi passivi e oneri assimilati	(9.823)	(11.842)
90. Dividendi e proventi simili	5.743	4.651
110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.488.542	3.923.967
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(40.725)	(189.149)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(40.725)	(189.149)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
130. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	3.447.816	3.734.819
140. Spese amministrative	(3.753.715)	(3.599.599)
a) spese per il personale	(1.989.513)	(1.854.784)
b) altre spese amministrative	(1.764.202)	(1.744.815)
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(79.146)	(79.742)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
180. Altri proventi e oneri di gestione	(28.355)	53.923
190. COSTI OPERATIVI	(3.861.216)	(3.625.418)
240. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(413.400)	109.401
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(45.208)	242.834
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(458.609)	352.235
270. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(458.609)	352.235

Il bilancio di esercizio 2025 chiude con un risultato **negativo** pari ad **458.609** euro al netto delle imposte, che si confronta con il relativo dato del 2024 pari ad un utile dell'attività corrente al netto delle imposte di **352.235** euro.

Il risultato dell'attività di negoziazione è stato influenzato dall'andamento negativo di una parte dei titoli per i quali la società svolge l'attività di **Specialist**, con i cui Emittenti la Società ha in essere una condivisione dei profitti e delle perdite di norma al 50%.

In particolare, nel corso del 2025, è stata rilevata una riduzione delle commissioni attive in alcune linee di business, complessivamente in diminuzione del **12,07%** rispetto all'esercizio 2024, e una conseguente diminuzione del margine di intermediazione, in calo del **11,10%** rispetto all'esercizio 2024.

Analizzando più nel dettaglio la contribuzione delle differenti linee di business delle commissioni attive, si segnala che:

- le commissioni dell'attività di **Specialist** rappresentano il 32,7% delle commissioni attive e sono in diminuzione del 5,7% rispetto all'esercizio 2024;
- le commissioni del servizio di **EGA** sono pari al 21,2% e sono aumentate del 13,3%.
- le commissioni dell'attività di **Collocamento** sono pari al 19,9% e sono diminuite del 42,4%;
- le commissioni del servizio **RTO** sono pari al 24,7% e sono aumentate del 6,4%.

Le commissioni passive sono invece in aumento rispetto all'esercizio precedente, in quanto, nel 2025, la SIM ha svolto l'attività di **Global Coordinator** avvalendosi di *sub-collocatori* in misura superiore rispetto a quanto avvenuto nel corso del 2024.

Gli interessi passivi sono relativi alle attività in leasing contabilizzate secondo lo IAS 16, in particolare l'immobile sito in Roma e le due autovetture aziendali, una assegnata a personale dirigente della Sim e una tenuta a disposizione.

La società ha ritenuto, in maniera prudentiale, di dover accantonare un fondo rischi su crediti pari a 40.725 euro in considerazione della situazione di difficoltà di alcuni debitori.

I costi operativi dell'esercizio hanno registrato una variazione in aumento del 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2024, attestandosi a 3.861.216 euro.

In particolare, tale scostamento è riconducibile all'incremento nelle spese per il personale dovuto:

- all'aumento dei bonus stanziati, pari a 335.732 euro, rispetto a 221.522 euro nel 2024, dovuto alla componente variabile delle remunerazioni correlata alle commissioni attive;
- all'aumento dei costi sostenuti per i componenti del consiglio di amministrazione e dei relativi comitati, comprensivi di contributi, IVA e polizze assicurative pari a 345.301 euro, rispetto a 247.352 euro nel 2024.

I maggiori incrementi nelle altre spese amministrative sono dovuti a:

- il costo per servizi d'ufficio, in aumento del 30% per adeguamento del costo degli uffici;
- i costi per servizi di outsourcing informatico per i servizi della sala operativa pari a 245.706 euro, in aumento del 22%;
- i costi sostenuti per l'outsourcing delle funzioni di controllo di secondo livello (compliance, risk management e antiriciclaggio), complessivamente pari a 127.335 euro rispetto a 13.563 euro nel 2024.

Parallelamente, si segnala una riduzione dei costi:

- di outsourcing contabile, pari a 207.142 euro, in diminuzione del 23% rispetto al dato del 2024 pari a 267.711 euro. Tale diminuzione è dovuta ad una riduzione dei costi nei servizi di Collocamento e Specialist;
- di consulenze professionali, pari a 325.635 euro, in diminuzione rispetto al dato del 2024 pari a 401.846 euro per una riduzione del servizio di consulenza finanziaria e legale.

Di seguito si riportano le principali voci che compongono l'**Attivo** e il **Passivo Patrimoniale** e il confronto con il bilancio di esercizio 2025:

(importi in unità di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/25	31/12/24
10. Cassa e disponibilità liquide	882.145	229.648
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.422.860	1.497.042
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.422.157	1.497.042
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	703	
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.204.304	2.280.296
a) crediti verso banche	0	500.000
b) crediti verso società finanziarie	50	318.904
c) crediti verso clientela	1.204.254	1.461.392
80. Attività materiali	209.009	284.815
90. Attività immateriali	2.482	2.482
100. Attività fiscali:	383.915	341.126
a) correnti	43.714	293
b) anticipate	340.201	340.833
120. Altre attività	364.369	188.043
TOTALE ATTIVO	4.469.084	4.823.452

Nell'esercizio si è registrata una diminuzione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Tale variazione è riconducibile ad una strategia di riallocazione della liquidità della società, attuata attraverso:

- la chiusura del conto deposito bancario Corner di 500.000 euro;
- la riduzione del credito verso la società finanziaria Directa SIM per 318.854 euro;
- la diminuzione dei crediti verso clientela dovuto dall'effetto combinato del calo della fatturazione rispetto all'esercizio precedente e i maggiori incassi registrati nel periodo grazie a una rafforzata azione di sollecito e gestione del credito.

Tutto ciò si è riflesso in un miglioramento delle disponibilità liquide con un incremento pari a 652.497 euro.

(importi in unità di euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/25	31/12/24
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	232.132	319.144
a) debiti	232.132	319.144
b) titoli in circolazione		
60. Passività fiscali:	0	48.875
a) correnti	0	48.875
b) differite		
80. Altre passività	1.540.753	1.249.042
90. Trattamento di fine rapporto del personale	56.629	109.088
TOTALE PASSIVO	1.829.514	1.726.149
110. Capitale	2.080.509	2.080.509
140. Sovrapprezzi di emissione	1.294.264	1.294.264
150. Riserve	(267.581)	(619.816)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/25	31/12/24
160. Riserve da valutazione	(9.013)	(9.889)
170. Utile (Perdita) d'esercizio	(458.609)	352.235
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.639.570	3.097.303
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.469.084	4.823.452

Di seguito si riportano le principali voci che compongono il Rendiconto Finanziario secondo il Metodo Diretto e il confronto con il periodo corrispondente dell'esercizio immediatamente precedente:

(importi in unità di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO (Metodo diretto)	31/12/25	31/12/24
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(196.939)	854.177
- interessi attivi incassati (+)	3.615	173
- interessi passivi pagati (-)	(9.823)	(11.842)
- dividendi e proventi simili (+)	5.743	4.651
- commissioni nette (+/-)	3.591.254	4.236.109
- spese per il personale (-)	(1.964.890)	(1.820.892)
- altri costi (-)	(1.815.069)	(1.690.184)
- altri ricavi (+)	37.439	(106.503)
- imposte e tasse (-)	(45.208)	242.665
- costi e ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	773.861	(1.341.818)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(40.583)	(570.547)
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.035.267	(429.233)
- altre attività	(220.823)	(342.038)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	78.915	260.054
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(87.012)	(186.909)
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	165.927	446.963
(A) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	655.837	(227.587)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		440
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		440
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		

RENDICONTO FINANZIARIO (Metodo diretto)	31/12/25	31/12/24
2. Liquidità assorbita da	(3.340)	(24.033)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(3.340)	(24.033)
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
(B) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(3.340)	(23.593)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
- versamento riserve		
(C) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=(A)+(B)+(C)	652.497	(251.180)

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita

RICONCILIAZIONE	Importo 31/12/25	Importo 31/12/24
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	229.648	480.828
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	652.497	(251.180)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	882.145	229.648

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/25	31/12/24
Debiti per leasing	165.938	223.193
Totale debiti finanziari (A)	165.938	223.193
Cassa e disponibilità liquide	882.145	229.648
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.422.860	1.497.042
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	50	818.904
a) crediti verso banche		500.000
b) crediti verso società finanziarie	50	318.904
Totale crediti finanziari e liquidità (B)	2.305.055	2.545.594
Posizione Finanziaria Netta (A - B)	(2.139.117)	(2.322.401)

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ' DA QUESTA CONTROLLATE

Alla data di chiusura del periodo la Società non possiede, né direttamente né tramite Società Fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni / quote di Società controllanti.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Al 31 dicembre 2025 il capitale della Società ammonta a 2.080.509,00 euro interamente sottoscritto e versato a fronte di n. 2.080.509 azioni ordinarie. Alle azioni ordinarie è attribuito il seguente codice ISIN (International Security Identification Number) IT0005427510. Il ticker di negoziazione è MTS.

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Al 31 dicembre 2025, l'azione ordinaria quotava 1,86 euro.

Si evidenzia che l'azione ordinaria è stata negoziata sul segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan di Borsa Italiana fino al 13 dicembre 2021. Fino a tale data le negoziazioni sono quindi state accessibili ai soli investitori professionali e la negoziazione è avvenuta sulla base di un prezzo unico giornaliero, secondo il meccanismo d'asta. A far data dal 14 dicembre 2021, le azioni sono state negoziate sul mercato Euronext Growth Milan accessibile agli investitori al dettaglio, in modalità di negoziazione in continua.

Fonte: Borsa Italiana S.p.A.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fermo restando quanto indicato nei paragrafi precedenti, si comunica che successivamente al 31 dicembre 2025 e fino alla data di redazione del presente documento, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dallo IAS 10 § 9.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2026, il management si pone l'obiettivo di rafforzare il percorso di crescita della Società, attraverso azioni orientate allo sviluppo delle commissioni attive e alla razionalizzazione dei costi aziendali.

Al fine di poter perseguire tali obiettivi la Società ha intrapreso diverse iniziative, alcune già a partire dal 2023, volte a concretizzare il piano strategico come:

- l'incremento dell'attuale e significativa quota di mercato relativa alla linea di business *Specialist* sul mercato Euronext Growth Milan;
- incremento dell'attuale numero di mandati *Euronext Growth Advisor on-going* attraverso attività di *cross selling* su clienti esistenti e clienti *prospect*, grazie alla possibilità di offrire un servizio completo e ad alto valore aggiunto;
- sviluppo dell'attività di *Euronext Growth Advisor* per i mandati di IPO, offrendo alle PMI che intendono quotarsi sui mercati di Borsa Italiana la possibilità di accompagnarle in tutto il percorso di ammissione;
- ulteriore sviluppo dell'attività di *Global Coordinator*, sia per operazioni gestite in autonomia, sia per operazioni in collaborazione con altri intermediari finanziari, tanto per operazioni di *equity* che per *bond*;
- ulteriore rafforzamento della sinergia con le società Ambromobiliare S.p.A. e 4AIM SICAF S.p.A. al fine di consolidare il virtuoso ecosistema finalizzato ad offrire alle PMI intenzionate ad accedere ai mercati di capitali un servizio completo, dall'advisory al processo di quotazione, grazie alle competenze trasversali presenti nelle tre società.

Il mancato pieno raggiungimento degli obiettivi per l'esercizio 2025 è riconducibile principalmente al contesto di mercato, che si è mantenuto meno favorevole rispetto alle attese, come descritto più in dettaglio nella prima parte del documento, con impatti sulle tempistiche e sulla finalizzazione delle operazioni di quotazione e sullo sviluppo della clientela EGM.

Ampliamento base clienti Specialist

Alla data di approvazione del bilancio 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, la lista degli emittenti quotati per i quali Mit Sim ha in essere un contratto di **Specialist** si compone di **70** società.

Nel corso del primo trimestre 2026, infatti, sono stati contrattualizzati 2 nuovi clienti (TMP Group S.p.A. e ABP Nocivelli S.p.A.) e sono attive ulteriori iniziative per l'onboarding di nuovi clienti.

Ampliamento base clienti Euronext Growth Advisor

L'attività poc'anzi descritta e relativa allo svolgimento del ruolo di Euronext Growth Advisor per il processo di IPO si accompagna alla possibilità di sottoscrivere anche il mandato di EGA *on-going*, offrendo al cliente l'assistenza continuativa durante la propria permanenza sul mercato di Borsa Italiana.

Alla data di approvazione del bilancio 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, il numero degli emittenti quotati per i quali Mit Sim ha in essere un contratto di EGA *on-going* è pari a 18 società. Si prevede che le attività commerciali in corso, intrattenute anche con primari advisor, possano consentire l'acquisizione di nuovi mandati di EGA IPO, che si rifletteranno anche i nuovi mandati di EGA *on-going*.

Sviluppo offerta di servizi per emittenti Euronext Growth Milan

A conferma del continuo sviluppo della gamma di servizi che Mit Sim è in grado di offrire alla propria clientela, si evidenzia che nel corso del primo trimestre 2026 la Sim sta portando avanti un'operazione di ammissione a quotazione al mercato Euronext Growth Milan.

Sviluppo dell'attività di RTO

Nel primo trimestre dell'esercizio, l'attività relativa al servizio di Ricezione e Trasmissione Ordini (RTO) ha registrato un andamento positivo, sostenuto dal consolidamento delle relazioni con la clientela esistente, che ha contribuito alla stabilità e alla continuità dei ricavi della business unit.

STRUMENTI FINANZIARI ED ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO

La Società è esposta ai rischi tipici connessi allo svolgimento dell'attività finanziaria. Vengono di seguito riportati i rischi connessi allo svolgimento dell'attività finanziaria cui Mit Sim è esposta:

- **Rischio di credito:** rischio attuale o prospettico concernente il deposito della liquidità relativa ai mezzi propri ed ai crediti derivanti dalle commissioni per i servizi ed attività di investimento prestati nei confronti della clientela.
- **Rischio di liquidità:** rischio attuale o prospettico relativo al caso in cui Mit Sim non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e manifesta difficoltà e incapacità nel reperire eventuali fondi (*funding liquidity risk*) oppure a smobilizzare eventuali attività (*market liquidity risk*).
- **Rischio di mercato:** rischio attuale o prospettico relativo al caso in cui Mit Sim non provveda ad un monitoraggio costante e continuo dei rischi di prezzo, tasso e cambio insiti negli investimenti degli strumenti finanziari per conto della proprietà.

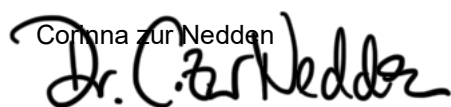
La Società dispone di una struttura organizzativa, di processi aziendali, di risorse umane e di competenze per l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei rischi sopracitati (c.d. *Risk Management*) e a tal fine sviluppa specifiche politiche e procedure. I presidi a mitigazione dei rischi implementati dalla Società prevedono, *inter alia*, meccanismi correttivi da applicarsi qualora i già menzionati rischi si avvicinino a determinati valori-soglia definiti dall'Autorità di Vigilanza o dal Consiglio di Amministrazione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025 così come redatto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di copertura della perdita dell'esercizio, pari a 458.609 euro, mediante l'utilizzo della Riserva di Sovrapprezzo di emissione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Corinna zur Nedden

Milano, li 30.03.2026

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/25	31/12/24
10. Cassa e disponibilità liquide	882.145	229.648
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.422.860	1.497.042
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.422.157	1.497.042
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	703	
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.204.304	2.280.296
a) crediti verso banche	0	500.000
b) crediti verso società finanziarie	50	318.904
c) crediti verso clientela	1.204.254	1.461.392
80. Attività materiali	209.009	284.815
90. Attività immateriali	2.482	2.482
100. Attività fiscali:	383.915	341.126
a) correnti	43.714	293
b) anticipate	340.201	340.833
120. Altre attività	364.369	188.043
TOTALE ATTIVO	4.469.084	4.823.452

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/25	31/12/24
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	232.132	319.144
a) debiti	232.132	319.144
b) titoli in circolazione		
60. Passività fiscali:	0	48.875
a) correnti	0	48.875
b) differite		
80. Altre passività	1.540.753	1.249.042
90. Trattamento di fine rapporto del personale	56.629	109.088
TOTALE PASSIVO	1.829.514	1.726.149
110. Capitale	2.080.509	2.080.509
140. Sovrapprezzi di emissione	1.294.264	1.294.264
150. Riserve	(267.581)	(619.816)
160. Riserve da valutazione	(9.013)	(9.889)
170. Utile (Perdita) d'esercizio	(458.609)	352.235
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.639.570	3.097.303
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.469.084	4.823.452

CONTO ECONOMICO

(importi in unità di euro)

Voci	31/12/25	31/12/24
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(102.247)	(305.124)
50. Commissioni attive	4.229.190	4.809.547
60. Commissioni passive	(637.936)	(573.438)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	3.615	173
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
80. Interessi passivi e oneri assimilati	(9.823)	(11.842)
90. Dividendi e proventi simili	5.743	4.651
110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.488.542	3.923.967
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(40.725)	(189.149)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(40.725)	(189.149)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
130. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	3.447.816	3.734.819
140. Spese amministrative	(3.753.715)	(3.599.599)
a) spese per il personale	(1.989.513)	(1.854.784)
b) altre spese amministrative	(1.764.202)	(1.744.815)
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(79.146)	(79.742)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
180. Altri proventi e oneri di gestione	(28.355)	53.923
190. COSTI OPERATIVI	(3.861.216)	(3.625.418)
240. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(413.400)	109.401
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(45.208)	242.834
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(458.609)	352.235
270. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(458.609)	352.235

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA DELLA SIM

(importi in unità di euro)

Voci	31/12/25	31/12/24
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(458.609)	352.235
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	876	(4.261)
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura di flussi finanziari		
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	876	(4.261)
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	(457.733)	347.974

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SIM

ESERCIZIO 01/01/2025 - 31/12/2025

	Esistenze al 31/12/2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio al 31/12/2025	Patrimonio netto al 31/12/2025
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.080.509		2.080.509									2.080.509	
Sovrapprezzo emissioni	1.294.264		1.294.264									1.294.264	
Riserve:	(619.816)		(619.816)	352.235								(267.581)	
a) di utili				352.235								352.235	
b) altre	(619.816)		(619.816)									(619.816)	
Riserve da valutazione	(9.889)		(9.889)								876	(9.013)	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	352.235		352.235	(352.235)							(458.609)	(458.609)	
Patrimonio netto	3.097.303		3.097.303	352.235							(457.733)	2.639.570	

ESERCIZIO 01/01/2024 - 31/12/2024

	Esistenze al 31/12/2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio al 31/12/2024	Patrimonio netto al 31/12/2024
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.080.509		2.080.509									2.080.509	
Sovrapprezzo emissioni	1.647.812		1.647.812	(353.548)								1.294.264	
Riserve:	(619.816)		(619.816)									(619.816)	
a) di utili													
b) altre	(619.816)		(619.816)									(619.816)	
Riserve da valutazione	(5.628)		(5.628)								(4.261)	(9.889)	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	(353.548)		(353.548)	353.548							352.235	352.235	
Patrimonio netto	2.749.329		2.749.329								347.974	3.097.303	

RENDICONTO FINANZIARIO SIM – METODO DIRETTO

(importi in unità di euro)

	Importo 31/12/25	Importo 31/12/24
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(196.939)	854.177
- interessi attivi incassati (+)	3.615	173
- interessi passivi pagati (-)	(9.823)	(11.842)
- dividendi e proventi simili (+)	5.743	4.651
- commissioni nette (+/-)	3.591.254	4.236.109
- spese per il personale (-)	(1.964.890)	(1.820.892)
- altri costi (-)	(1.815.069)	(1.690.184)
- altri ricavi (+)	37.439	(106.503)
- imposte e tasse (-)	(45.208)	242.665
- costi e ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	773.861	(1.341.818)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(40.583)	(570.547)
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.035.267	(429.233)
- altre attività	(220.823)	(342.038)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	78.915	260.054
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(87.012)	(186.909)
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	165.927	446.963
(A) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	655.837	(227.587)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		440
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		440
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(3.340)	(24.033)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(3.340)	(24.033)
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
(B) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(3.340)	(23.593)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
- versamento riserve		
(C) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=(A)+(B)+ (C)	652.497	(251.180)

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

RICONCILIAZIONE	Importo 31/12/25	Importo 31/12/24
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	229.648	480.828
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	652.497	(251.180)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	882.145	229.648

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/25	31/12/24
Debiti per leasing	165.938	223.193
Totale debiti finanziari (A)	165.938	223.193
Cassa e disponibilità liquide	882.145	229.648
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.422.860	1.497.042
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	50	818.904
<i>a) crediti verso banche</i>		<i>500.000</i>
<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	<i>50</i>	<i>318.904</i>
Totale crediti finanziari e liquidità (B)	2.305.055	2.545.594
Posizione Finanziaria Netta (A - B)	(2.139.117)	(2.322.401)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

redatto secondo i principi internazionali (IAS/IFRS)

1. PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico;
- 4) parte D – Altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia quantitativa, sia qualitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e tabelle, le voci e le tabelle che non presentano importi, non sono indicate.

Salvo diversamente specificato, le tabelle sono redatte rispettando gli schemi delle previste disposizioni, quando anche siano avvalorate solo alcune voci nelle predette tabelle contenute. Alcune tabelle sono corredate di informazioni aggiuntive, a completamento della dovuta informazione, rispettando i criteri generali di chiarezza ed immediatezza della nota stessa. Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in Euro, con arrotondamento matematico all'unità di Euro più prossima.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto ai sensi delle vigenti norme regolamentari emanate dalla Banca d'Italia in attuazione delle direttive comunitarie, nello specifico ai sensi delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" della Banca d'Italia, come da ultimo aggiornamento del 17 novembre 2022 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa. Il Bilancio d'Esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione adottati sono comunicati al Collegio Sindacale e, nei casi previsti dalla legge, concordati con lo stesso.

2. PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A. 1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili IAS e IFRS emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione europea fino al 31 dicembre 2025, dove questi risultino applicabili.

Con riferimento all'IFRS 8 (prima IAS 14) "Informativa di settore", previsto per le società quotate, si precisa che l'attività svolta dalla società fa riferimento ad un unico settore operativo. Infatti, la natura dei diversi servizi offerti, la struttura dei processi di gestione ed operativi nonché la tipologia della clientela non presentano aspetti di differenziazione tali da determinare rischi o benefici diversi ma, al contrario, presentano molti aspetti simili e di correlazione tra loro. Pertanto, sono individuate sotto un'unica CGU, complessivamente dedicata all'attività di intermediazione e di advisory, in grado di generare flussi di reddito e di cassa, con un'esposizione dei risultati e delle performance aziendali che non prevede un reporting separato ("segment reporting").

Con riferimento allo IAS 33 "Utile per azione", anch'esso previsto per le società quotate, le informazioni sono fornite nel paragrafo di commento alla voce 110 "Capitale" nella Sezione 11.

Gli amministratori della SIM hanno valutato la capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento ed è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale nel presente bilancio.

Il 2025 si è chiuso confermando uno scenario geopolitico di estrema instabilità, le tensioni internazionali non rappresentano più un fattore esterno temporaneo, ma un fattore determinante nelle decisioni strategiche di investimento, di accesso ai mercati e di gestione della catena di approvvigionamento.

La guerra in Ucraina sta proseguendo, insieme alle tensioni in Medio Oriente, e al conflitto in Iran che rappresenta un fattore di rischio da monitorare. Nonostante queste incertezze, al momento non si ritiene che siano tali da minare la continuità aziendale.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1, ovvero dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto della Redditività Complessiva, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Esso è stato redatto in osservanza alle istruzioni e agli schemi del provvedimento della Banca d'Italia come da ultimo aggiornamento del 17 novembre 2022 "IL BILANCIO DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI".

Le voci riportate negli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e nota integrativa sono espresse in unità di Euro.

Il presente bilancio, così come previsto dal Framework degli IAS/IFRS, è stato redatto nel rispetto delle seguenti caratteristiche qualitative:

- comprensibilità;
- significatività;
- attendibilità;
- comparabilità.

In particolare, esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo attendibile la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico dell'esercizio, nonché i flussi finanziari nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica degli eventi e delle operazioni sulla forma. La contabilizzazione delle componenti attive e passive è stata effettuata secondo il principio della competenza economica e nella prospettiva della continuità aziendale.

Conseguentemente, nel rispetto del principio del mantenimento della presentazione e classificazione delle voci nel bilancio da un esercizio all'altro, vengono riportati, a titolo comparativo, gli schemi contabili dell'esercizio precedente, rettificati a seguito dell'applicazione degli IAS/IFRS.

Si precisa infine che il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto prescritto dallo IAS 7, così come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia aggiornato del 17 novembre 2022.

Di seguito vengono indicati i principi contabili internazionali e le interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa.

Si precisa che la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2025

IFRS	Informazioni aggiuntive	Sintesi
Mancanza di convertibilità (Modifiche allo IAS 21)	IFRB 2023/08 IASB Issues Amendments to IAS 21 - Lack Exchangeability	Il 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Mancanza di convertibilità", che modifica lo IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere (le Modifiche). Le Modifiche fanno seguito ad una richiesta presentata all'IFRS Interpretations Committee (il Comitato) circa la determinazione del tasso di cambio in caso di mancanza convertibilità a lungo termine. Lo

Si evidenzia che l'adozione di tali modifiche non ha comportato effetti sul bilancio annuale.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

A. 2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Qui di seguito si illustrano i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali per i principali aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico:

- **cassa e disponibilità liquide:** In tale voce sono state rilevate le valute aventi corso legale. I valori inclusi in tale voce comprendono le esistenze di cassa.

I valori iscritti in tale voce di bilancio sono stati rilevati al valore nominale sia in sede di prima iscrizione che in sede di successiva valutazione.

- **attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:** nella voce confluiscono strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) quotati.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate le quotazioni di mercato.

Le attività finanziarie vengono cancellate quanto scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quanto l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

- **attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:** nella voce confluiscono le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito o aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche o riprese di valore.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico nella voce 120. "rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

- **attività materiali e immateriali:** le attività materiali sono classificate con riferimento alla destinazione delle immobilizzazioni materiali e sono iscritte in bilancio quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno all'impresa; sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Esse sono valutate al costo al netto del relativo ammortamento e di qualsiasi eventuale perdita per riduzione di valore.

Gli ammortamenti sono calcolati in base a piani specifici di ammortamento che tengono conto della vita utile del bene, a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo ed adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono realizzate.

Le attività materiali vengono eliminate dallo stato patrimoniale nell'esercizio di dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Sono, infine, inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività materiale. Secondo l'IFRS 16 i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del right of use, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing.

Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo (data iniziale), il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari"; in questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dall'anno di un cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come metodo quello a quote costanti.

Le attività materiali e immateriali vengono eliminate dallo stato patrimoniale nell'esercizio di dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

- **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:** la voce "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include i debiti di funzionamento connessi all'attività svolta.

L'iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi o proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Nella voce "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono rilevati anche gli eventuali debiti relativi ai beni utilizzati in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing, "Lease Liability" nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 16.

Gli interessi passivi connessi a tali eventuali debiti vengono registrati a conto economico nella voce 80 "Interessi passivi e oneri assimilati".

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio se l'obbligazione specificata dal contratto è estinta.

- **attività e passività fiscali:** le imposte correnti dell'esercizio ed eventualmente di quelli precedenti, se non pagate, vengono rilevate contabilmente nell'esercizio di competenza.

Per tutte le differenze temporanee imponibili vengono rilevate attività e passività fiscali differite. Le imposte correnti e differite vengono rilevate come provento o come onere ed incluse nel risultato di esercizio. Tuttavia, le imposte correnti e quelle differite vengono accreditate direttamente a Patrimonio Netto se sono riferibili a elementi che sono accreditati o addebitati nell'esercizio stesso o in un altro direttamente a Patrimonio Netto.

Le passività e le attività fiscali correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti vengono determinate al valore che ci si attende di pagare, utilizzando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio e tenendo conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme.

Le attività e passività differite sono determinate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali emanate alla data del bilancio. Le attività per imposte anticipate, relative a differenze

temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste una elevata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

- **altre attività e altre passività:** sono state indicate al loro valore nominale, coincidente con il valore corrente, che rappresenta rispettivamente il loro valore di realizzo e di estinzione in quanto le stesse hanno vita residua breve.

Le voci comprendono eventuali poste con periodo di maturazione a cavallo dell'esercizio (ratei e risconti) che sono stati calcolati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

- **trattamento di fine rapporto:** Il Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti. La riforma prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto debbano essere destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto previsto dal sopracitato Decreto. La valutazione attuariale è effettuata a gruppo chiuso e realizzata applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "project Unit Credit" (PUC), previsto dai paragrafi 67-69 dello IAS 19, in base al quale gli esborsi attesi vengono corretti in virtù di analisi storico – statistiche della società e della curva demografica. L'attualizzazione finanziaria di tali flussi viene effettuata da parte di uno studio attuariale e tiene conto delle novità normative inerenti la destinazione del trattamento di fine rapporto da parte dei dipendenti. Le elaborazioni sono state realizzate sulla base della normativa relativa al T.F.R., per le aziende con un numero di addetti inferiore a 50. Gli utili e le perdite attuariali vengono rilevate direttamente a patrimonio netto tra le riserve da valutazione di tali componenti.

- **costi, ricavi, oneri e proventi:** sono contabilizzati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, i ricavi per la prestazione dei servizi nel periodo in cui i servizi sono stati prestati, i costi nel periodo in cui sono stati sostenuti.
- **imposte:** le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa fiscale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la possibilità del loro recupero, valutata sulla base della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si precisa che nell'esercizio 2025 non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie; non sono state pertanto riportate le informazioni richieste ai paragrafi A.3.1, A.3.2 e A.3.3.

A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

Per gli strumenti finanziari il *fair value* viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari nel caso di strumenti quotati su mercati attivi o mediante l'utilizzo di modelli valutativi interni per gli altri strumenti finanziari.

Un mercato è considerato attivo se i prezzi di quotazione, rappresentanti effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un congruo periodo di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati.

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente lo strumento finanziario.

Gli strumenti finanziari sono valutati al fair value, secondo le classi previste dal principio IFRS 13, come dalla seguente legenda:

Livello 1	Quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate sul mercato attivo, secondo la definizione dello IFRS9, per le attività o passività oggetto di valutazione.
Livello 2	<i>Input</i> diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
Livello 3	<i>Input</i> che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/25			31/12/24		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.422.157			1.497.042		
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	703					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	1.422.860			1.497.042		
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono costituite principalmente da titoli di capitale e di debito quotati sul mercato attivo.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/25				31/12/24			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.204.304			1.204.304	2.280.296			2.280.296
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	1.204.304			1.204.304	2.280.296			2.280.296
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Legenda:

VB = Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

A fine esercizio le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ammontano a 1.204.304 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile ad una strategia di riallocazione della liquidità della società, attuata attraverso:

- la chiusura del conto deposito bancario Corner di 500.000 euro;
- la riduzione del credito verso la società finanziaria Directa SIM per 318.854 euro;
- la diminuzione dei crediti verso clientela dovuto dall'effetto combinato del calo della fatturazione rispetto all'esercizio precedente e i maggiori incassi registrati nel periodo grazie a una rafforzata azione di sollecito e gestione del credito. Le rettifiche di valore a fine esercizio ammontano a 353.391 euro e riflettono una stima prudentiale del rischio di credito

Tutto ciò si è riflesso in un miglioramento delle disponibilità liquide con un incremento pari a 652.497 euro.

3. Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE - VOCE 10

1.1 Composizione della "Cassa e disponibilità liquide"

Descrizione	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024
Cassa e disponibilità liquide EUR	882.145	229.648
Totale	882.145	229.648

La voce è determinata dalla liquidità della Società e risulta composta esclusivamente da crediti verso banche.

Il fair value della citata voce risulta essere di importo pari al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da crediti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2025.

SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO - VOCE 20

2.1 Composizione delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	Totale 31/12/2025			Totale 31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito di cui: Titoli di Stato						
2. Titoli di capitale	1.422.860			1.497.042		
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
5. Strumenti finanziari derivati						
5.1 di negoziazione						
5.2 connessi con la fair value option						
5.3 altri						
Totale	1.422.860			1.497.042		

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Le attività finanziarie di Livello 1 includono titoli di capitale quotati su mercati attivi.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
A. ATTIVITA' PER CASSA		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	1.422.860	1.497.042
a) Banche		
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	539.449	490.766
c) società non finanziarie	883.411	1.006.276
d) altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale (A)	1.422.860	1.497.042
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Controparti centrali		
b) Altre		
Totale (B)		
Totale (A+B)	1.422.860	1.497.042

La classificazione delle attività finanziarie per debitori/emittenti è stata effettuata secondo i criteri previsti dalla Banca d'Italia. Si precisa che non risultano in essere titoli di capitale da soggetti classificati a sofferenza o a inadempienza probabile.

SEZIONE 4 – ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – VOCE 40

4.1 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Crediti verso banche"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
------------------	-------------------	-------------------

	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti							500.000					500.000
1.1 depositi e conti correnti							500.000					500.000
1.2 crediti per servizi												
1.3 pronti contro termine												
1.4 altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
Totale							500.000					500.000

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La voce si è chiusa nel corso dell'esercizio ed era costituita da liquidità depositata presso Corner Banca.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Crediti verso società finanziarie"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2025						Totale 31/12/2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	50					50	318.904					318.904
1.1 depositi e conti correnti	50					50	318.904					318.904
1.2 crediti per servizi												
1.3 pronti contro termine												
1.4 altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
Totale	50					50	318.904					318.904

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La voce si è ridotta nel corso dell'esercizio ed è interamente costituita da un credito verso la società finanziaria Directa SIM.

4.3 Dettaglio delle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Crediti verso clientela"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2025						Totale 31/12/2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1.Finanziamenti	1.055.224	149.031				1.204.255	1.310.872	150.520				1.461.392
1.1 depositi e conti correnti												
1.2 crediti per servizi	965.176	149.031				1.114.207	1.219.436	150.520				1.369.956
- attività di specialista	555.657	76.171				631.828	371.982	110.407				482.389
- consulenze	203.822	21.090				224.912	87.001	9.608				96.612
- collocamento e distribuzione	205.697	51.770				257.467	760.451	30.505				790.956
1.3 pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale e quote												
1.4 altri finanziamenti	90.048					90.048	91.436					91.436
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
Totale	1.055.224	149.031				1.204.255	1.310.872	150.520				1.461.392

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A fine esercizio la voce "Crediti per servizi" pari ad 1.204.255 euro è stata esposta al netto della rettifica di valore di 353.391 euro, ed è composta da crediti derivanti dall'attività di consulenza relativa ad attività di Specialist, Euronext Growth Advisory, Collocamento, Advisory. La voce "Altri finanziamenti" è composta da operazioni da regolare per 90.048 euro. Per tali voci il valore contabile è stato classificato in corrispondenza del livello 3 nella gerarchia del fair value.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Valore lordo e rettifiche di valore complessivo

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito										
Finanziamenti	1.085.039			472.657		29.765		323.626		137
Altre attività										
Totale 2025	1.085.039			472.657		29.765		323.626		137
Totale 2024	2.129.776			463.324				312.804		

I finanziamenti vengono classificati anche in funzione del loro stadio di rischio:

Primo stadio	I crediti sono classificati in questo stadio all'atto della loro rilevazione iniziale e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito.
Secondo stadio	I crediti sono classificati in questo stadio se hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma non vengono considerati in default.
Terzo stadio	I crediti sono classificati in questo stadio se considerati in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg).

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.); l'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

SEZIONE 8 – ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 80

Nella presente voce figurano le attività materiali (mobili e altre attività materiali) ad uso funzionale disciplinate dallo IAS 16. Sono iscritte in Bilancio al costo e ammortizzate in funzione dell'effettivo deterioramento tecnico-economico.

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
1. Attività di proprietà	50.895	66.412
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	37.928	47.475
d) impianti elettronici	6.834	12.952
e) altri	6.133	5.985
2. Attività acquisite in leasing finanziario	158.114	218.403
a) terreni		
b) fabbricati	118.039	157.494
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	40.075	60.909
Totale	209.009	284.815

La voce 1) di 50.895 euro si riferisce al valore dei beni di proprietà della Società, composto principalmente da mobili e impianti elettronici.

La voce 2b) di 118.039 euro si riferisce al valore dell'immobile che la Società detiene in locazione a partire dal 1° gennaio 2022 per la sede di Roma, e rappresenta il valore del bene locato al netto della quota di ammortamento, in applicazione del principio IFRS 16.

La voce 2e) di 40.075 euro è costituita dal valore dell'autovetture aziendali per il periodo di imposta al netto della quota di ammortamento, in applicazione del principio IFRS 16.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		264.445	79.565	42.499	110.264	496.773
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(106.951)	(32.090)	(29.547)	(43.370)	(211.958)
A.2 Esistenze iniziali nette		157.493	47.476	12.952	66.894	284.815
B. Aumenti			1		3.340	3.341
B.1 Acquisti					3.340	3.340
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti						
a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni			1			1
C. Diminuzioni		39.454	9.548	6.118	24.026	79.146
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		39.454	9.548	6.118	24.026	79.146
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette		118.039	37.929	6.834	46.208	209.010
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(146.406)	(41.636)	(35.665)	(67.397)	(291.103)
D.2 Rimanenze finali lorde		264.445	79.565	42.499	113.605	500.113
E. Valutazione al costo						

L'incremento delle voci Altri di 3.340 euro rilevato nell'esercizio, è principalmente relativo agli acquisti effettuati per l'organizzazione dell'ufficio di Milano.

SEZIONE 9 – ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 90

Nella presente voce figurano le attività immateriali disciplinate dallo IFRS 38.

9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	Totale 2025		Totale 2024	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento				

	Totale 2025		Totale 2024	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
2. Altre attività immateriali	2.482		2.482	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	2482		2.482	
Totale	2.482		2.482	

Le "Attività immateriali" iscritte in Bilancio sono rappresentate dal marchio acquisito, valutato al costo per il quale non è stato eseguito l'ammortamento in quanto dotato di data utile indefinita.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	2.482
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	2.482

SEZIONE 10 – ATTIVITA' FISCALI E PASSIVITA' FISCALI - Voce 100 DELL'ATTIVO E VOCE 60 DEL PASSIVO

10.1 Composizione della voce 100 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Acconto Irap	43.685	0
Credito di imposta su beni strumentali	0	248
Erario c/ritenute su interessi attivi	29	45
Totale attività fiscali correnti	43.714	293
Imposte anticipate IRES - oneri pluriennali a deduzione differita	337.356	337.711
Credito imposte anticipate da TFR IAS	2.845	3.122
Totale attività fiscali anticipate	340.201	340.833
Totale attività fiscali	383.915	341.126

Il valore delle attività fiscali correnti e anticipate negli schemi di bilancio viene esposto al netto delle passività fiscali correnti e differite.

Le attività per imposte anticipate sono state determinate sulla base della probabilità di realizzare in esercizi futuri redditi imponibili capienti tali da riassorbire le differenze temporanee, come previsto ai sensi dello IAS 12.

In particolare, è stata effettuata la simulazione della capacità di recupero delle perdite fiscali iscritte alla data di riferimento del bilancio con i redditi imponibili futuri elaborati sulla base del Piano industriale 2026-2028, estendendo ulteriormente la proiezione al 2030. Da tale analisi è emerso che i futuri redditi imponibili sono tali da consentire il pieno recupero delle imposte anticipate nell'orizzonte temporale 2026-2030.

10.2 Composizione della voce 60 "Passività fiscali: correnti e differite"

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Fondo imposte IRAP		48.875
Totale passività fiscali correnti		48.875
Totale		48.875

10.3 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L.214/2011 (in contropartita del conto economico)

Nel seguente prospetto viene evidenziata la movimentazione delle imposte fiscali anticipate:

	31/12/25	31/12/24
1. Esistenze iniziali	340.833	7.761
2. Aumenti		333.072
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		333.072
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	632	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre	632	
4.Importo finale	340.201	340.833

Si segnala che gli effetti fiscali anticipati relativi alle rettifiche IAS/IFRS effettuate in sede di prima applicazione sono inclusi nei saldi iniziali in contropartita alla riserva FTA.

L'incremento delle imposte anticipate è relativo all'applicazione dello IAS 19 con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto.

SEZIONE 12 - ALTRE ATTIVITA' – VOCE 120

12.1 Composizione della voce 120 "Altre attività"

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Risconti attivi	149.107	47.862
Crediti verso Cassa di Compensazione e Garanzia per Clearing	308	308
Depositi cauzionali	52.826	52.826
Migliorie su beni di terzi	5.124	6.832
Anticipi a fornitori	2.003	1.493
Note di credito da ricevere	43.710	8.000
Altre attività	106.310	70.722
Erario c/IVA a credito	4.981	
Totale	364.369	188.043

La voce risconti attivi di 149.107 euro è prevalentemente costituita dai costi relativi alle assicurazioni, spese hardware e software e spese per servizi ufficio. I risconti attivi sono calcolati su costi sostenuti nel corso dell'esercizio corrente ma che hanno, in tutto o in parte, competenza in periodi successivi.

Nella voce Altre attività sono presenti crediti per l'attività RTO incassati nel corso del mese di gennaio 2026.

La voce note di credito da ricevere di 43.710 euro è riferita a documenti emessi nel 2026 per aver riscontrato differenze con il contratto in essere.

PASSIVO

SEZIONE 1 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO - VOCE 10

1.1 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Debiti"

Dettaglio/Valori	31/12/25			31/12/24		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti conto termine						
- di cui su titoli di Stato						
- di cui su altri titoli di debito						
- di cui su titoli di capitale e quote						
1.2 Finanziamenti						
2. Debiti per leasing		165.938			223.193	
3. Altri debiti			66.194			95.951
Totale		165.938	66.194		223.193	95.951
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3		165.938	66.194		223.193	95.951
Totale Fair value		165.938	66.194		223.193	95.951

La voce "Altri debiti" di 66.194 euro corrisponde al debito per acquisto di titoli effettuato nel 2025 ma regolato nel 2026.

La voce "Debiti per leasing" di 165.938 euro rappresenta il valore attuale dei pagamenti/canoni periodici stabiliti tra le parti per poter disporre dei beni da parte del conduttore, per l'intero periodo di vigenza contrattuale che si ritiene essere ragionevolmente certo, in applicazione del principio contabile IFRS 16 a valere sui canoni di locazione immobili e sui canoni di leasing e autovetture.

Il fair value della voce "Debiti" risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da debiti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value alla chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 8 - ALTRE PASSIVITA' – VOCE 80

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

8.1 Composizione della voce 80 "Altre passività"

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere	808.395	714.383
Debiti verso personale	349.415	52.133
Debiti verso Enti previdenza e assistenza	194.379	106.384
Erario c/ritenute e addizionali	50.298	8.134
Risconti passivi	24.068	0
Debiti verso Erario per IVA	0	30.256
Altri debiti diversi	3.203	296.918
Debiti plus/minus attività specialist riconosciute a clienti	110.995	40.834
Totale	1.540.753	1.249.042

La voce "Altre passività" comprende valori non classificabili nelle voci precedenti.

E' composta prevalentemente da debiti nei confronti di fornitori per fatture già ricevute, stanziamenti per competenza di fatture non ancora pervenute dai fornitori alla data di chiusura del bilancio, da debiti verso personale per ferie maturate e non godute, per bonus di competenza dell'esercizio da liquidarsi nell'anno successivo, da debiti verso Erario ed enti previdenziali, principalmente per ritenute Irpef e contributi Inps relativi al personale dipendente, da risconti passivi su ricavi già fatturati ma di competenza in tutto o in parte, dell'esercizio successivo, da debiti derivanti da attività Specialist riconosciute a clienti.

SEZIONE 9 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 90

9.1 Composizione della voce 90 "Trattamento di fine rapporto personale": variazioni annue

	31/12/25	31/12/24
A. Esistenze iniziali	109.088	69.590
B. Aumenti	24.919	39.750
B1. Accantonamento dell'esercizio	24.919	38.897
B2. Altre variazioni in aumento		853
C. Diminuzioni	77.378	252
C1. Liquidazioni effettuate	76.183	
C2. Altre variazioni in diminuzione		
importi accreditati al fondo pensione integrativo		
imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	121	252
altre variazioni in diminuzione	1.074	
D. Esistenze finali	56.629	109.088

La voce "Trattamento di fine rapporto personale" rappresenta quanto accantonato dalla Società per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti alla data di bilancio.

Tale fondo viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale, con riferimento a quanto previsto dallo IAS 19.

I flussi TFR possono essere indirizzati dal lavoratore dipendente a forme pensionistiche complementari oppure mantenuti in azienda. I flussi destinati alla previdenza complementare non transitano dal fondo TFR

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alle liquidazioni intervenute durante l'esercizio del TFR rimasto in azienda.

SEZIONE 11 – PATRIMONIO – VOCI 110, 120, 140, 160

11.1 Composizione della voce 110 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	2.080.509
1.1 Azioni ordinarie	2.080.509
1.2 Altre azioni	

Alla data del 31 dicembre 2025 il Capitale Sociale, sottoscritto e versato, è costituito da n. 2.080.509 azioni ordinarie e ciascuna attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Risultato per azione

Ai sensi dello IAS 33 si fornisce qui di seguito il risultato per azione di base e diluito:

	31/12/25
Risultato netto	(458.609)
Numero di azioni a inizio esercizio	2.080.509
gg di riferimento	365
Azioni da 01/01/2025-31/12/2025	2.080.509
Media ponderata azioni	2.080.509
Risultato per azioni di base e diluito *	(0,22)

11.4 Composizione della voce 140 "Sovrapprezzi di emissione"

I sovrapprezzi di emissione ammontano a 1.294.264 euro e risultano invariati nell'esercizio.

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazione della voce 150 – Riserve

	Versamenti soci c/capitale	Riserva oneri aumento capitale ex IAS 32	Perdite esercizi precedenti	Riserva FTA	Totale
A. Esistenze iniziali		(471.748)	(129.119)	(18.949)	(619.816)

	Versamenti soci c/capitale	Riserva oneri aumento capitale ex IAS 32	Perdite esercizi precedenti	Riserva FTA	Totale
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni di utili					
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni			(352.235)		(352.235)
C.1 Utilizzi					
- copertura perdite			(352.235)		(352.235)
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali		(471.748)	223.116	(18.949)	(267.581)

L'importo della riserva FTA si riferisce all'effetto delle rettifiche determinate al 1° aprile 2019 della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, al netto degli effetti fiscali.

Informazioni richieste dal principio IAS 1 paragrafo 79:

Lettera a):

- Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, alla data di approvazione del progetto di bilancio è costituito da n. 2.080.059 azioni ordinarie;
- Non sussistono categorie di azioni dotate di privilegi o vincoli alcuno;
- La Società non detiene azioni proprie né le azioni sono possedute da alcuna società controllata o collegata;
- Non sussistono azioni riservate per emissioni sotto opzione né sotto contratti di vendita.

Lettera b):

Quanto alla descrizione della natura e dello scopo di ciascuna riserva inclusa nel patrimonio netto si rinvia a quanto illustrato nella tabella 12.5 Composizione e variazioni delle Riserve e nella seguente tabella:

Voci	Importo 31/12/2025	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	2.080.509				
Riserve di capitale					
Sovrapprezzi di emissione	1.294.264	B		985.751	
Versamenti soci c/capitale	-	A, B			
Altre riserve	(735.203)				
Totale	2.639.570				
Quota non distribuibile					
Residuo quota distribuibile					

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Composizione e variazione della voce 160 – Riserve da valutazione

	Riserva da valutazione TFR IAS 19	Totale
A. Esistenze iniziali	(9.889)	(9.889)
B. Aumenti		
B.1 Attribuzioni di utili		
B.2 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	876	876
C.1 Utilizzi		
- copertura perdite		
- distribuzione		
- trasferimento a capitale		
C.2 Altre variazioni	876	
D. Rimanenze finali	(9.013)	(9.013)

Parte C - Informazioni sul conto economico

SEZIONE 1 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto (A+B) - (C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale e quote OICR	41.492	906.092	156.959	892.872	(102.247)
1.3 Altre attività					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
4. Derivati finanziari					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					
4.3 su valute e oro					
4.4 altri					
5. Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					
Totale	41.492	906.092	156.959	892.872	(102.247)

SEZIONE 5 – COMMISSIONI – Voci 50 e 60

5.1 Composizione della voce 50 "Commissioni attive"

Dettaglio	31/12/25	31/12/24
1. Negoziazione per conto proprio	1.381.208	1.464.772
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	842.883	1.462.261
- di servizi di terzi:		
gestioni di portafogli		
gestioni collettive		
prodotti assicurativi		
altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso		
- Altre commissioni		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	1.042.744	979.760
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	962.355	902.754
Totale	4.229.190	4.809.547

Le negoziazioni per conto proprio sono relative ai compensi per l'attività di Specialist sul mercato Euronext Growth Milano – EGM.

La voce 3. "Collocamento e distribuzione – titoli" comprende le commissioni per l'attività di collocamento e distribuzione titoli per 842.883 euro.

La voce 11. "Altri servizi" comprende i compensi per l'attività di EGA per 894.855 euro e commissioni per il servizio di buy-back.

5.2 Composizione della voce 60 "Commissioni passive"

Dettaglio	31/12/25	31/12/24
1. Negoziazione per conto proprio	6.380	-
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	585.186	573.438
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	15.860	
6. Consulenza in materia di investimenti		-
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	30.510	
Totale	637.936	573.438

L'aumento delle commissioni passive è dovuto, principalmente, all'attività di Global Coordinator nell'ambito del collocamento.

SEZIONE 6 – INTERESSI - VOCI 70 E 80

6.1 Composizione degli “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2025	31/12/2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			112	112	173
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela					
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			3.503	3.503	
6. Passività finanziarie					
Totale			3.615	3.615	173
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

6.4 Composizione degli “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	31/12/2025	31/12/2024
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1. Verso banche						
1.2. Verso società finanziarie						
1.3. Verso clientela						
1.4. Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività				9.823	9.823	11.842
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
Totale				9.823	9.823	11.842
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing				9.823	9.823	11.842

SEZIONE 7 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 90

7.1 Composizione della voce 90 “Dividendi e proventi simili”

Voci/Proventi	Totale 31/12/2025		Totale 31/12/2024	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.743		4.651	
B. Altre attività finanziarie				
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni				
Totale	5.743		4.651	

SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO – VOCE 120

Nell'esercizio la società procede ad iscrivere un accantonamento netto di 40.725 riducendo l'esposizione lorda di un'attività finanziaria poiché non ha aspettative ragionevoli di recuperare, in tutto o in parte, l'attività medesima.

SEZIONE 9 - SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 140

9.1 Composizione della voce 140.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/25	31/12/24
1. Personale dipendente	1.407.282	1.416.172
a) salari e stipendi	972.956	971.981
b) oneri sociali	269.509	284.971
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	24.919	34.148
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	38.872	16.810
- a contribuzione definita	38.872	16.810
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	101.026	108.262
2. Altro personale in attività	188.963	196.026
3. Amministratori e sindaci	395.204	296.836
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso le aziende	(1.936)	(69.732)
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		15.482
Totale	1.989.513	1.854.784

Nell'esercizio la società ha assunto nuove figure professionali, tra cui un dirigente e tre quadri direttivi. Si rileva altresì un incremento relativo ai bonus dipendenti passati da 204.488 euro ad 316.480 euro.

La voce Amministratori e Sindaci include i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, comprensivi di contributi e IVA, oltre alla voce "Assicurazione D&O amministratori".

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Personale dipendente	31/12/25	31/12/24
Dirigenti	2	4
Quadri	5	4
Impiegati	1	1
Apprendisti		1

9.3 Composizione della voce 140.b "Altre spese amministrative"

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Consulenze e prestazioni professionali	325.635	401.847
Spese per funzioni di controllo e altre funzioni	258.248	129.757
Spese generali e di struttura	845.737	852.393
Gestione amministrativa ed elaborazione dati	334.582	360.819
Totale	1.764.202	1.744.815

La voce "Consulenze e prestazioni professionali" si compone principalmente da spese di consulenza per assistenza legale, fiscale, amministrativa del lavoro, finanziaria e assistenza in materia EGA e Specialist.

La voce "Spese per funzioni di controllo e altre funzioni" si compone principalmente da spese per l'outsourcing delle funzioni di controllo di secondo livello (attività di compliance, risk management e antiriciclaggio).

La voce "Spese generali e di struttura" si compone di spese per i servizi di outsourcing informatico relativi ai servizi della sala operativa, spese per servizi d'ufficio, spese per servizi di accesso ai mercati regolamentati, spese per oneri bancari, altre spese generali.

La voce "Gestione amministrativa ed elaborazione dati" si compone principalmente da spese sostenute per l'outsourcing contabile e spese per la fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato.

SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 160

11.1 Composizione della voce 160 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Ad uso funzionale	79.146			79.146
- di proprietà	18.859			18.859
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	60.287			60.287
2. Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	79.146			79.146

L'importo totale di questa voce è costituito dalle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025 calcolate sul valore globale originario dei beni ad uso funzionale di proprietà della Società o sul diritto d'uso dei beni detenuti in leasing ai sensi del IFRS 16. In particolare, l'importo è composto dall'ammortamento relativo all'ufficio di Roma per 39.454 euro e dall'ammortamento relativo alle autovetture per 14.745 euro.

SEZIONE 13 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 180

13.1 Composizione della voce 180 "Altri ricavi e proventi di gestione"

Voci	Importi
Proventi	
Sopravvenienze attive	23.692
Differenze positive cambi	525
Arrotondamenti attivi	3
Totale proventi	24.220
Oneri	
Sopravvenienze passive	41.752
IVA indetraibile	3.532
Altri	5.179
Ammortamento migliorie beni di terzi	1.708
Differenze negative cambi	404
Totale oneri	52.575
Saldo proventi e oneri	(28.355)

Le sopravvenienze sono le rettifiche in aumento di ricavi o costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non iscrivibili per natura nelle altre voci.

SEZIONE 18 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE – VOCE 250

18.1 Composizione della voce 250 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	31/12/25	31/12/24
1. Imposte correnti (-)	(45.208)	(88.893)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti (+) d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0	331.727
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
Imposte di competenza dell'esercizio	(45.208)	242.834

Le imposte correnti sono costituite dall'Irap dell'esercizio per 45.208 euro.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

A. Attività di negoziazione per conto proprio:

Descrizione	Importi
Controvalore acquisti come market maker	
Titoli di capitale - non appartenenza al gruppo	26.362.552
Controvalore vendite come market maker	
Titoli di capitale - non appartenenza al gruppo	26.087.881
Valore assoluto delle negoziazioni	52.450.434

B. Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti

Non applicabile alla realtà in oggetto

C. Attività di gestione dei portafogli

Non applicabile alla realtà in oggetto

D. Attività di collocamento

D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	Totale 31/12/2025		Totale 31/12/2024	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli				22.451.994
2. Titoli di capitale		8.376.200		3.435.349
3. Quote di OICR				
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui: leasing				
- di cui: factoring				
- di cui: credito al consumo				
- di cui: altri				
7. Gestione portafogli				
8. Altro (da specificare)				

E. Attività di ricezione e trasmissione ordini

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio		
A.1 Titoli di debito		177.152.884
A.2 Titoli di capitale		757.408.829
A.3 Quote di OICR		261.968.236
A.4 Strumenti derivati		
- derivati finanziari		
- derivati creditizi		
A.5 Altro		
A. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio		
A.1 Titoli di debito		78.485.319
A.2 Titoli di capitale		563.951.698

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
A.3 Quote di OICR		218.590.744
A.4 Strumenti derivati		
- derivati finanziari		
- derivati creditizi		
A.5 Altro		

F. Consulenza in materia di:

Non applicabile alla realtà in oggetto

G. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione

Non applicabile alla realtà in oggetto.

H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari

Il 31 agosto 2022 la SIM ha aperto il primo rapporto di custodia ed amministrazione in capo a propri clienti, finalizzato alla prestazione del servizio di RTO.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano le seguenti disponibilità liquide di terzi presso banche:

Valuta	Importo
EURO	199.286
CHF	250
GBP	4.094
SEK	304
USD	7.838
CAD	6.745
AUD	3.872

I. Altre Attività

I proventi sono principalmente riconducibili all'attività di ricerca e analisi finanziaria.

L. Impegni

Alla data del 31 dicembre 2025 non vengono rilevati impegni, garanzie (né ricevute, né rilasciate).

Sezione 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 RISCHI DI MERCATO

La Società è soggetta a questa tipologia di rischi dal punto di vista regolamentare in quanto è stata abilitata allo svolgimento dei servizi di negoziazione in conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti.

In virtù di tali autorizzazioni, la SIM svolge il ruolo di *specialist* per il segmento EGM di Borsa Italiana. La Società può detenere, di conseguenza, posizioni negli strumenti per i quali svolge il servizio di *specialist*.



Il servizio di esecuzione in conto proprio viene svolto esclusivamente a supporto del servizio di Ricezione e Trasmissione ordini e, per tanto, non è prevista la possibilità di assumere posizioni derivanti da tale attività. La SIM non effettua impieghi delle proprie disponibilità, oltre agli investimenti rappresentati da depositi in conto corrente, e si caratterizza per assenza di qualsiasi forma di indebitamento.

2.1.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse derivante dal portafoglio di negoziazione è riconducibile alla assenza di Titoli di Stato, le finalità sono esclusivamente di negoziazione e mai di investimento. Il monitoraggio del citato rischio, noto anche come rischio finanziario, è assicurato direttamente dal Consiglio di Amministrazione che definisce i criteri ed i limiti per gli investimenti finanziati dalla Società. In particolare, individua i limiti di composizione del portafoglio per tipologia d'emittente, per tipologia di strumento finanziario, per scadenza, per divisa, per tipologia di *duration*.

La Società al momento non investe in strumenti di debito e non utilizza forme di finanziamento, per tanto non è esposta a tale tipo di rischio.

2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali

Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti. Il rischio di posizione su titoli di capitale rappresenta la principale esposizione per la SIM.

Non rientra nella politica aziendale della SIM investire in quote di OICR né assumere posizioni in derivati. Per gli investimenti la SIM utilizza esclusivamente mezzi propri.

La gestione di questo tipo di rischio è regolata da specifici limiti operativi riferiti sia al posizionamento complessivo sia al singolo emittente, controllati tramite il sistema informativo. La funzione di controllo del rischio inoltre effettua un costante monitoraggio delle posizioni.

2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto concerne il rischio cambio la SIM non detiene alcuna posizione in valuta estera.

2.2 RISCHI OPERATIVI

Si tratta dei rischi attuali o prospettici relativi ai casi in cui la SIM possa subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, informatici, di sicurezza e/o da eventi esogeni. Nell'ambito di tale definizione è ricompreso, a titolo esemplificativo, anche il rischio di compliance, definito come il rischio di subire perdite (i.e. sanzioni, ammende) per la mancata osservanza di disposizioni normative, ecc. il cui presidio è posto in capo alla Funzione Compliance.

La gestione di tale rischio è presidiata dalla Funzione di Risk Management per il tramite del processo di *Mappatura dei rischi operativi*, aggiornato con cadenza almeno annuale. La SIM dall'analisi effettuata è risultata principalmente esposta ai rischi di errore operativo mentre sono risultati a basso impatto i rischi di frode e le pratiche di sicurezza sul lavoro e i danni ad attività fisiche.

I sistemi di rilevazione delle perdite sono di natura contabile e sono oggetto di monitoraggio mensile. Data la brevità del periodo in cui ha operato la SIM, non sono risultate perdite operative di natura straordinaria.

L'impatto stimato sul patrimonio della SIM dell'insorgenza dei suddetti rischi è ritenuto non rilevante e comunque coperto dalle riserve di capitale disponibili.

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali

Il rischio di credito (che comprende: rischio di credito, rischio di controparte, rischio di regolamento) è inteso come il rischio di insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia le proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate.

Tale esposizione concerne il deposito della liquidità relativa ai mezzi propri ed ai crediti derivanti dalle commissioni per i servizi ed attività di investimento prestati nei confronti della clientela.

La SIM ne è esposta principalmente per via dei propri depositi presso altri intermediari che vengono valutati nel continuo sulla base di specifici processi di analisi mentre, con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento, operando la SIM prevalentemente quale intermediario sui mercati nei confronti di clientela istituzionale, regola le operazioni tramite sistemi DVP e per tanto l'esposizione della SIM a tale rischio risulta sostanzialmente nullo.

Ai sensi della vigente disciplina di vigilanza, la società non presenta situazioni configurabili quali "grandi rischi".

Il metodo di quantificazione adottato dalla SIM per la determinazione del requisito a fronte del rischio di credito è quello standardizzato semplificato, che consente di calcolare la propria esposizione al rischio di credito riferita a differenti classi di clientela facendo riferimento, in luogo dei rating esterni, a un'unica ponderazione per ciascuna classe.

La SIM ha, quindi, classificato le proprie esposizioni creditizie, secondo la natura delle esposizioni stesse, e le ha ponderate, applicando i coefficienti previsti dal relativo fattore K.

2.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

In merito al rischio di non essere in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per l'incapacità di reperire fondi sul mercato (*fund liquidity risk*) detto rischio è mitigato dall'analisi continuativa svolta dalla funzione amministrativa. Tale rischio è mantenuto al momento solo parzialmente rilevante, poiché la SIM dispone di una liquidità sufficiente per fronteggiare gli impegni finanziari che deve sostenere.

La SIM utilizza come parametro di monitoraggio il valore minimo da detenere in strumenti liquidi previsto dal Regolamento 2019/2033, che è pari ad un terzo del requisito delle spese fisse generali.

3.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

3.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio della Società è rappresentato dal Capitale, composto da azioni ordinarie.

Le Riserve sono composte dalla riserva perdite portate a nuovo, da FTA IAS/IFRS, dalla riserva che accoglie gli oneri per l'aumento di capitale in sede di IPO ai sensi dello IAS32 (in "Altre riserve"), nonché dalla riserva da sovrapprezzo azioni.

La Società verifica costantemente il rispetto dei requisiti minimi del patrimonio con riferimento alla vigente normativa emanata da Banca d'Italia.

3.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVE

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

PATRIMONIO DELL'IMPRESA: COMPOSIZIONE	31/12/25	31/12/24
1. Capitale	2.080.509	2.080.509
2. Sovrapprezzi di emissione	1.294.264	1.294.264
3. Riserve	(267.581)	(619.816)
- di utili		

PATRIMONIO DELL'IMPRESA: COMPOSIZIONE	31/12/25	31/12/24
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre riserve di utili		
- altre riserve	(267.581)	(619.816)
a) versamenti c/capitale		
b) perdite a nuovo	223.116	(129.119)
c) riserva oneri aumento capitale IAS 32	(471.748)	(471.748)
d) riserva FTA IAS/IFRS	(18.949)	(18.949)
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	(9.013)	(9.889)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(458.609)	352.235
Totale	2.639.570	3.097.303

3.2 - I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

3.2.1 - FONDI PROPRI

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I Fondi propri sono il principale punto di riferimento per la valutazione della solidità degli intermediari. Su di esso si basano i più importanti strumenti di controllo prudenziale, quali i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi e le regole sulla concentrazione di questi ultimi.

I Fondi propri sono dati dalla somma del capitale primario di classe 1 (CET1), dell'eventuale capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) e del capitale di classe 2 (TIER2).

3.2.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

VOCI FONDI PROPRI	31/12/25	31/12/24
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.098.179	2.745.068
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		

VOCI FONDI PROPRI	31/12/25	31/12/24
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)		
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
D. Elementi da dedurre dal CET1	(801.292)	(343.315)
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)	2.296.887	2.401.753
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)		
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)		
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)		
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2)		
Q. Totale fondi propri	2.296.887	2.401.753

3.2.2 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

3.2.2.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La valutazione della Società sull'adeguatezza del capitale interno viene effettuata sull'analisi e valutazione dei rischi come previsto dal Regolamento 2019/2033 (IFR) con riferimento alle esposizioni verso i clienti, il mercato, la società, la liquidità e il rischio di concentrazione. Tutte le attività svolte dalla SIM sono rilevate dai fattori K applicabili, al fine di riflettere adeguatamente i rischi ai quali la stessa è esposta.

La Società controlla e valuta con regolarità il livello di adeguatezza patrimoniale in rapporto alle prospettive di sviluppo e all'evoluzione della rischiosità, verificando che lo stesso sia superiore al valore massimo dei tre coefficienti: i) capitale minimo di vigilanza, ii) il valore pari ad un quarto delle spese fisse generali, iii) il valore calcolato sulla base dei fattori K applicabili.

Alla data del 31 dicembre 2025 il totale fondi propri della SIM risulta essere pari a 2.296.887 euro; risulta quindi ampiamente soddisfatto il requisito patrimoniale pari a 1.503.485 euro, in qualità di capitale minimo di vigilanza il cui valore è il maggiore tra i tre coefficienti come da tabella che segue, con un'eccedenza di 793.402 euro.

COEFFICIENTE	VALORE
Capitale minimo di vigilanza	750.000
Requisito spese fisse generali	951.573
Somma fattori K	250.535
Requisito rilevante (massimo tra Capitale minimo, Requisito spese fisse e Somma fattori K)	951.573
Requisito addizionale (massimo tra 434.000 e 58% del requisito)	551.912
Requisito patrimoniale totale	1.503.485

3.2.2.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

REQUISITO		FONDI PROPRI	% FONDI PROPRI SU REQUISITO	ECCEDENZIA CONTROVALORE
Capitale primario di classe 1/D >=56%	841.952	2.296.887	273%	1.454.935
Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1/D >=75%	1.127.614	2.296.887	204%	1.169.273
Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1 + Capitale di classe 2 /D >=100%	1.503.485	2.296.887	153%	793.402

Figura nella presente tabella l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che sono riconducibili a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza al 31.12.2025.

Sezione 4 - PROSPETTO ANALITICO REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		31/12/25	31/12/24
10. Utile (Perdita) d'esercizio		(458.609)	352.235
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura dei titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	876	(4.261)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di <i>fair value</i>		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di <i>fair value</i>		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari		
	a) variazioni di <i>fair value</i>		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	a) variazioni di valore		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		

Voci	31/12/25	31/12/24
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
a) variazioni di <i>fair value</i>		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche per rischio di credito		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
a) variazioni di <i>valore</i>		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
a) variazioni di <i>fair value</i>		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche da deterioramento		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190. Totale altre componenti reddituali	876	(4.261)
200. Redditività complessiva (voce 10+190)	(457.733)	347.974

Sezione 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori, dei Sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche

	31/12/25	31/12/24
Consiglio di amministrazione	345.301	247.352
Collegio sindacale	49.904	44.085
Dirigenti con responsabilità strategica	294.719	371.520
Totale	689.924	662.957

I valori sopra riportati includono anche contributi e IVA. Nell'importo dei compensi del Consiglio di Amministrazione è compreso anche il costo dell'assicurazione D&O amministratori. Quest'ultima è pari a 42.403 euro nel 2025 e 43.792 euro nel 2024.

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2025 non esistono crediti o garanzie rilasciate a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni con altre parti correlate, condotte nell'ambito della normale gestione aziendale, sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda prezzi, modalità e termini di pagamento.

DIRECTA SIM SPA

	31/12/25
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	

	31/12/25
Profitti realizzati - Titoli di capitale quotati - Prezzi	815
50. Commissioni attive	
Comm. attive - compensi specialist	25.000
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	
Investimenti - Titoli di capitale quotati - Italia	13.000
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	
b) crediti verso società finanziarie	50
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	
a) debiti	(422)

STUDIO SEGRE S.r.l.

	31/12/25
140. b) Spese amministrative - altre spese amministrative	
b) altre spese amministrative	(65.232)

SEZIONE 7 – INFORMATIVA SUL LEASING

7.1 Informazioni di natura qualitativa

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha riguardato un contratto di locazione immobili e due autovetture.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le sopra citate classi di attività.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di 5.000 euro quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno della categoria stampanti.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "altri costi" del conto economico.

7.2 Informazioni di natura quantitativa

Le informazioni sui diritti d'uso acquisiti sono contenute nella Parte B, Attivo, le informazioni sui debiti per leasing sono contenute nella Parte B, Passivo e le informazioni sugli interessi passivi sui debiti per leasing e gli altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing sono riportate nella Parte C. Conto economico.

Si riepilogano qui di seguito:

- Contratto di affitto relativo agli uffici:

Immobili	LOCAZIONE
Diritti d'uso acquisiti con il leasing	264.445
Debiti per leasing	124.478
Interessi passivi sui debiti per leasing	7.845
Ammortamento	39.454

- Contratti di noleggio di una automobile:

Autovetture	LOCAZIONE
Diritti d'uso acquisiti con il leasing	93.263
Debiti per leasing	41.460
Interessi passivi sui debiti per leasing	1.762
Ammortamento	14.745

Sezione 8 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

8.1 Numero medio dei promotori finanziari

La Società non si avvale di promotori finanziari.

8.2 Altro

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La Revisione Legale dei Conti per l'anno 2025 è affidata alla BDO Audit Services S.r.l. ed i corrispettivi ad essa relativi ammontano ad 75.652 euro comprensivi di spese, Contributo Consob, ISTAT ed I.V.A.

Riportiamo nella seguente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

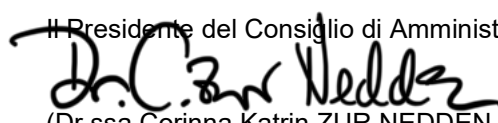
Descrizione	Importo
Revisione legale dei conti e del bilancio	75.652
Totale	75.652

NUMERO DI DIPENDENTI ALLA DATA DI BILANCIO

Al 31 dicembre 2025 il personale dipendente della Società era costituito da 10 dipendenti.

Milano, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



(Dr.ssa Corinna Katrin ZUR NEDDEN ESCHNER)

MIT SIM S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
MIT SIM S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della MIT SIM S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MIT SIM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MIT SIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

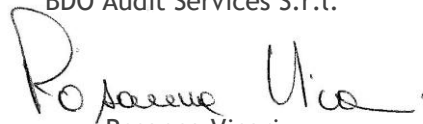
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MIT SIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Rosanna Vicari
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025,
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429. CO. 2 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di

MIT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

1. Premessa

Il Collegio sindacale attualmente in carica è stato nominato in data 29 aprile 2025 e resterà in carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Il Collegio sindacale, sulla base dell'atto di nomina, è chiamato a svolgere le funzioni di cui all' articolo 2403 del codice civile (osservanza della legge e dello statuto, rispetto dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e suo concreto funzionamento).

L'incarico dell'attività di revisione legale dei conti, ex art. 2409 del codice civile, alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Nel corso dell'esercizio, che si è chiuso al 31 dicembre 2025, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti ne portiamo a conoscenza gli Azionisti con la presente Relazione.

2. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seg. del Codice civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha effettuato le opportune verifiche relativamente a MIT SIM S.p.A. per quanto concerne:

- 1) la tipologia di attività svolte;
- 2) la struttura organizzativa e contabile.

Il Collegio ha pianificato la propria attività di vigilanza tenendo conto delle dimensioni e delle specificità dell'azienda, della quale sono stati valutati i rischi inerenti e i rischi residui, con un esito positivo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è adeguato;

- l'assetto dei controlli è coerente con la dimensione e la complessità dei servizi di investimento prestati.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e all'Assemblea degli Azionisti in relazione alle quali attesta, sulla base delle informazioni disponibili, che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali è possibile assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge ed allo statuto sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, anche durante le riunioni svolte, adeguate informazioni sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione della stessa e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, in base alle quali è ragionevolmente possibile affermare che le stesse sono state attuate nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

I principali fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti congiunti tra i due organi.

Il Collegio ha, altresì, verificato che dette operazioni sono state conformi alle delibere assembleari e che, senza esprimere giudizi di merito sull'opportunità e sulla convenienza delle scelte operate dal Consiglio di amministrazione, esse risultano improntate ai principi di corretta amministrazione e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso il Collegio è stato informato in merito alle operazioni con parti correlate, di cui gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa nella nota integrativa; il Collegio non ha riscontrato operazioni che, per loro natura o dimensioni, possano ritenersi atipiche o inusuali.

Inoltre, l'Organo di controllo:

- ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite (i) osservazioni dirette, (ii) raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed (iii) incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, continuando a recepirne l'evoluzione;
- ha valutato l'adeguatezza e il funzionamento del sistema amministrativo e contabile (i) esaminando i documenti aziendali e (ii) chiedendo e ottenendo adeguate informazioni in merito, sia dagli Amministratori, sia dai responsabili delle funzioni aziendali, sia infine dalla società di revisione legale.

In merito all'assetto organizzativo, il Collegio osserva che nel corso del 2024:

- a) le funzioni aziendali di controllo hanno operato con processi, procedure, risorse umane e competenze professionali adeguate;
- b) è proseguita l'attività di adeguamento costante alle normative vigenti, che ha comportato anche un'integrazione dell'impianto regolamentare interno.

Con specifico riguardo, poi, alla disciplina di settore delle SIM, il Collegio dà atto che:

- ha verificato, con esito positivo, il continuo rispetto dei requisiti relativi al patrimonio minimo di vigilanza;
- ha vigilato sul rispetto della normativa di settore da parte della società, attraverso riunioni periodiche con i responsabili delle funzioni di aziendali di controllo della società (*internal audit, compliance, risk management*, antiriciclaggio) aventi ad oggetto lo svolgimento e gli esiti delle attività svolte dalle rispettive funzioni;
- nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto un Reclamo per il quale la funzione *compliance* ha attivato le relative procedure di gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

3. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2026 il progetto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, redatto in conformità ai principi contabili IAS e IFRS emanati dallo IASB. Esso è stato redatto ai sensi del Provvedimento del 29 ottobre 2021 di Banca d'Italia ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto della Redditività Complessiva e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, nonché dalla Nota integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio d'esercizio è assoggettato a revisione legale da parte della società BDO Italia S.p.A. che, in data 14 aprile 2026, ha rilasciato la propria relazione, la quale non contiene rilievi e non segnala fatti da essa ritenuti censurabili. Nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale si riporta che “*il bilancio d'esercizio*

fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15".

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati, e alle disposizioni specifiche per la redazione del bilancio previste dalla Banca d'Italia.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico evidenziano, al 31 dicembre 2025, un risultato d'esercizio negativo pari a Euro 458.609 rispetto ad un risultato positivo, pari a Euro 352.235, dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e un Patrimonio netto pari a Euro 2.639.570 rispetto a Euro 3.097.303 dell'esercizio precedente.

Riteniamo che in esso siano riflessi i fatti e le notizie di cui il Collegio ha avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri.

La Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio di legge, corrispondendo con i dati e le risultanze di bilancio; offre un quadro completo della situazione aziendale illustrando gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispettando gli obblighi informativi in merito ai principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta ed ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

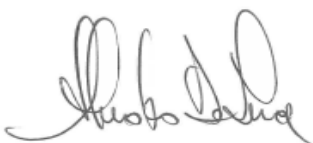
Come rilevato dalla lettura del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, sulla base di una valutazione prospettica della società.

4. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto sopra riferito, nel precisare che non vi sono proposte da sottoporre all'Assemblea degli azionisti, il Collegio sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori, e della proposta dai medesimi formulata di coprire la perdita dell'esercizio mediante utilizzo della Riserva da Sovraprezzo di emissione.

Milano 14 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale



Dott. Alessandro De Luca

(Il Presidente del Collegio)